



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA

BOIS009009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **83** del **08/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 109** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti

161 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

169 Aspetti generali

171 Modello organizzativo

176 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

177 Reti e Convenzioni attivate

183 Piano di formazione del personale docente

188 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA - DESCRIZIONE INDIRIZZI

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE Codice BOIS009009 Indirizzo VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Telefono 0534803511 Email BOIS009009@istruzione.it Pec bois009009@pec.istruzione.it

Edifici Via TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI BO

• Indirizzi di Studio •

Liceo SCIENTIFICO Totale Alunni 70 CADUTI DELLA DIRETTISSIMA -

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Codice BORI009011 Indirizzo VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI Edifici Via TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI BO •

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE P - OPZIONE OPERATORE ELETTRICO OPERATORE ELETTRONICO finalizzato al settore mezzi di trasporto

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI •PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE • Totale Alunni 189 IPIA CADUTI DIRETTISSIMA - SEZ. SERALE (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO • Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO TECNICO (PLESSO) Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Codice BOTD00901G Indirizzo VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI: Indirizzi di Studio AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • Totale Alunni 93 I



CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA - RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 8 Disegno

1 Elettronica

2 Elettrotecnica

2 Informatica

2 Lingue

1 Meccanico

1 Scienze

1 Biblioteche Classica e servizi di biblioteca Digitale

Aula Magna

1 FabLab

1 Strutture sportive Palestra

1 Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 80 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

4 LIM nelle aule 21

Come già detto, è in allestimento un'area fab-lab, grazie ai finanziamenti PNSD, Periferie Creative, che prevede un laboratorio per la grafica, dotato di 20 computer MAC, un laboratorio fotografico-audiovisivo, uno spazio per il making, dotato di stampanti 3D e laser-cutter, un'area di elaborazione e condivisione di progetti, un'area espositiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 46

Personale ATA 18

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità 10

Popolazione scolastica

Opportunità:

Punto di forza sono le Classi poco numerose con facilitazione per il processo di integrazione degli stranieri (provenienti soprattutto da Romania-Albania e Marocco) e con percorsi di apprendimento individualizzato per tutti gli alunni. La consistenza numerica ridotta e le linee di indirizzo dell'Istituto



permettono di offrire un'attenzione particolare allo studente nel processo di crescita personale; in particolare agli studenti con disagio. Presenza nella Scuola di corsi serali, dedicati alla popolazione adulta e alla popolazione giovane con percorsi scolastici problematici, con offerta formativa atta a far conseguire il diploma di operatore sociosanitario. Progetti in rete e in collaborazione con la Città Metropolitana, l'Unione dei Comuni e l'ASL contribuiscono a finalizzare al benessere della persona le attività extracurricolari rivolte alla popolazione scolastica. Infine i numeri ridotti consentono anche a Preside, vicepresidente e docenti di individuare tempestivamente situazioni di disagio emotivo, difficoltà nell'apprendimento o problemi familiari degli alunni. I docenti di ruolo vivono e provengono spesso dal territorio ove si trova la Scuola e questo consente di conoscere bene le dinamiche sociali che riguardano gli alunni

Vincoli:

Situazione socio-economico-culturale medio bassa per l'indirizzo professionale. Concentrazione di studenti con cittadinanza non italiana nell'indirizzo professionale. Concentrazione di studenti certificati e con DSA soprattutto nell'indirizzo professionale e nel tecnico. L'istituto gravita su un territorio montano esteso con distanze stradali notevoli e disagiate tra i vari paesi e/o frazioni, con conseguente disagio per gli alunni e le famiglie, sia dei corsi diurni, sia dei corsi serali. Scarsa presenza sul territorio di altre opportunità formative/educative, aggravata dalle distanze che ostacolano l'ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione alle attività progettuali extrascolastiche. L'ubicazione svantaggiata causa infine una carenza di docenti di ruolo e di conseguenza un forte turn over. Così come per quanto riguarda il personale ATA (in particolare il personale amministrativo) soffre dello stesso problema.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Scuola rappresenta per il suo territorio un'opportunità per contrastare i rischi che riguardano soprattutto le fasce più deboli, a causa della relativa mancanza di stimoli e di occasioni formative nei centri abitati semi-popolati. La comunità piccola permette, però, una maggiore coesione sociale. Il contesto ambientale, ricco da un punto di vista naturalistico (parco regionale), permette un contatto ravvicinato con la natura (mediante laboratori e attività progettuali). Nel territorio sono presenti associazioni di volontariato (CRI/AVIS/Protezione Civile...) disponibili a interventi educativi a scuola. La Scuola intrattiene contatti con i servizi sociali per azioni di contrasto alla dispersione e con i Carabinieri e con la Polizia Municipale per incentivare comportamenti corretti e per il rispetto della legalità. La scuola è essa stessa un'opportunità per il territorio, per i progetti aperti alla comunità che abbiamo in essere e che nel corso del triennio rafforzeremo: fablab a disposizione in orario pomeridiano, corsi per makers, insegnamento della lingua inglese e patente icdl per gli abitanti del territorio. Ottimi rapporti con le Amministrazioni Locali, e con la comunità Montana (Unione dei Comuni).



Vincoli:

Il calo demografico della popolazione e' solo in parte compensato dall'immigrazione di popolazione straniera (anch'essa in grande calo), soprattutto magrebina, albanese e rumena. Caratteristiche socioeconomiche tipiche delle zone di montagna: popolazione tendenzialmente anziana, in modo piu' pronunciato rispetto alla media regionale, con alto indice di vecchiaia, lento tasso di crescita, bassa densita' demografica, fenomeni diffusi di abbandono di vaste aree di territorio, verso zone a maggiore densita' abitativa e produttiva, sia dentro la valle, con spopolamento delle zone piu' propriamente montane, sia verso la pianura, con la drastica riduzione della vivacita' di alcuni centri abitati. Contrazione degli investimenti nella scuola da parte degli enti locali, causate dalle sempre calanti risorse destinate agli EELL: sul fronte dell'assistenza, delle politiche di inclusione e della promozione culturale, e nonostante l'impegno delle amministrazioni, sempre pronte al dialogo, scuola e amministrazioni non riescono a fare fronte ai crescenti bisogni, che si sommano alla gia' citata emergenza sociale ed economica. Ulteriore vincolo, la difficile comunicazione con con la citta' Metropolitana, in prima fila e attiva quando si tratta di progettazione culturale e didattica condivisa, carente sul piano della chiarezza e della comunicazione quando ci si confronta su questioni infrastrutturali e necessita' materiali dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sono presenti diversi laboratori: informatico, linguistico, chimico-fisico, di elettronica, elettrotecnica e diagnostica di mezzi di trasporto. La scuola ha aggiornato diverse dotazioni tecniche e tecnologiche . Negli scorsi anni grazie a PON FESR e ad un bando della Fondazione CARISBO sono stati rinnovati i laboratori di Automazione, il nuovo laboratorio di manutenzione e assistenza tecnica dei mezzi di trasporto, i laboratorio MAC. In preparazione, come gia' detto, un fablab per studenti e makers. Bandi PON FESR sono stati vinti per rivitalizzare e ammodernare ancora di piu' le smart board e le reti LAN.L'edificio scolastico anche se di vecchia costruzione presenta un adeguato stato di conservazione; e' ubicato in posizione centrale rispetto alla cittadina ed e' servito da un adeguato trasporto pubblico. Grazie al suddetto finanziamento e con il contributo della Citta' Metropolitana di Bologna sono stati eseguiti dei lavori di adeguamento ed ammodernamento di alcuni locali e di alcuni impianti: ad esempio e' stata aperta una esempio e' stata aperta una porta che permette l'entrata di un autoveicolo nel nuovo laboratorio che simula un'autofficina in cui eseguire tutte le operazioni di diagnostica e manutenzione delle autovetture: cio' consentira' il potenziamento della didattica laboratoriale.Sono stati conclusi i lavori di miglioramento dell'antincendio e sono stati ammodernati tutti gli infissi.

Vincoli:

La Scuola, ubicata in territorio montano con rarefazione abitativa, costringe una parte degli alunni a tempi di percorrenza superiori ai 40 minuti, piu' lunghi nel periodo invernale causa ricorrenti



fenomeni nevosi. Le risorse a disposizione della Scuola offerte dal territorio costituiscono una parte residuale per la mancanza di importanti realtà produttive. La connessione internet, pur migliorata rispetto al passato e', come in tutta la zona, ancora piuttosto lenta e soggetta alle condizioni meteorologiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola può contare su un gruppo di docenti che lavorano da sempre in questo Istituto, vi sono nati e tuttora vi risiedono. Il gruppo di questi docenti e' composto anche da alcuni docenti più giovani. Questo consente una continuità tra il "vecchio" e il nuovo ed una conoscenza da parte degli insegnanti delle esigenze degli studenti e delle loro famiglie. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività che vengono continuamente messe a sistema e rendicontate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, assegnati dalla Dirigente sulla base di attitudini, risorse emotive, competenze dei singoli Docenti. L'ambito dell'inclusione e' curato non solo dalla relativa funzione strumentale ma tutti i docenti e personale ata.

Vincoli:

Occorre ancora ottimizzare la suddivisione dei compiti e coinvolgere tutte le componenti organizzative per continuare a perseguire l'obiettivo che da sempre questa scuola si e' data: dare ai progetti organizzati dalla scuola un senso di continuità con la didattica curricolare, continuità e senso di coerenza immediatamente percepibili da studenti e famiglie. Questo a volte e' ancora difficile in quanto la Scuola, trovandosi in una sede disagiata presenta ancora più della metà del personale docente ed ata precario o comunque di passaggio. Questo conduce ad una limitazione di continuità nella didattica ma anche in quelle che sono le attività delle funzioni strumentali o comunque legati a progetti : chi prova a costruire qualcosa deve poi improvvisamente cambiare sede, per quanto la rendicontazione a fine anno di ogni attività rappresenti una garanzia di dare continuità'.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BOIS009009
Indirizzo	VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Telefono	0534803511
Email	BOIS009009@istruzione.it
Pec	bois009009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://isicast.edu.it/

Plessi

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BOPS00901Q
Indirizzo	VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI BO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO



CADUTI DELLA DIRETTISSIMA -PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BORI009011
Indirizzo	VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI BO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICASERVIZI COMMERCIALI

IPIA CADUTI DIRETTISSIMA - SEZ. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BORI009509
Indirizzo	VIA TOSCANA 21 - CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI BO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARIAPPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - TECNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BOTD00901G



Indirizzo

VIA TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Edifici

- Via TOSCANA 21 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI BO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

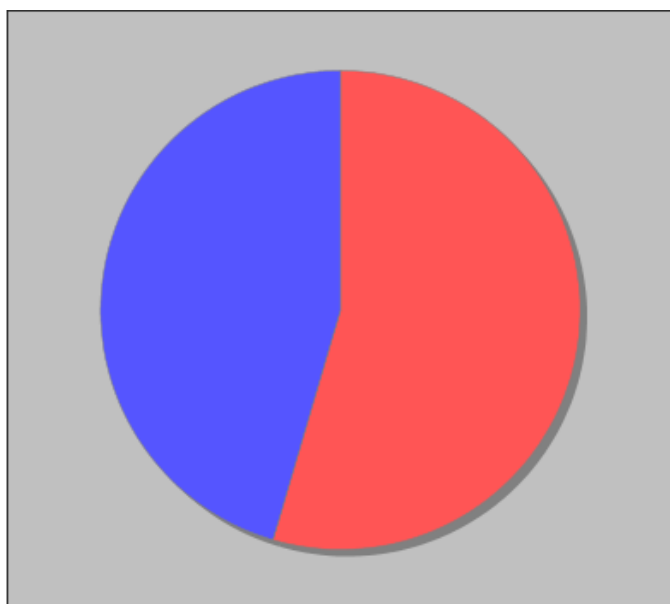


Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	16

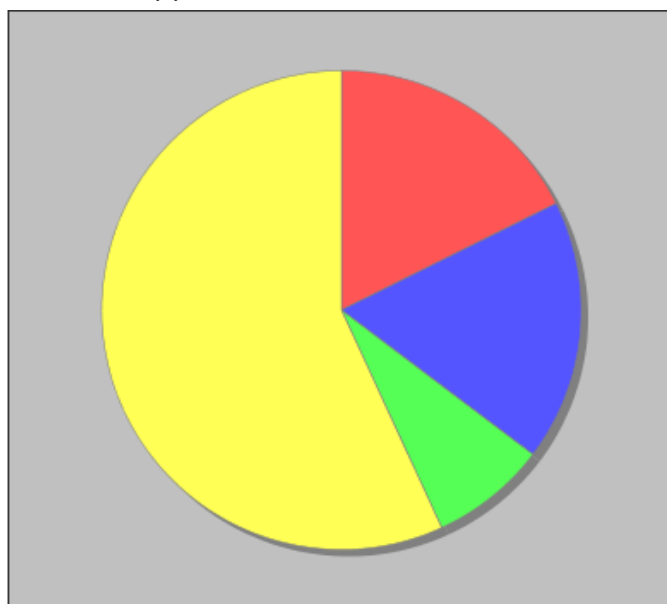
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 50

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Una doverosa premessa

la Scuola nel suo piccolo rappresenta la popolazione studentesca d'Italia, avendo al proprio interno un corso di Liceo Scientifico, un corso tecnico AFM, due corsi professionali, MAT e SC-PCP, corsi serali. La scelta delle famiglie di iscrivere i figli ai diversi indirizzi di studio è talvolta legata alla fascia socio-economica e ai consigli orientativi della secondaria di primo grado: in entrambi i casi sono ancora presenti pregiudizi che spingono chi ha strumenti socio-culturali più alti a scegliere percorsi liceali e tecnici, mentre chi è dotato di minori strumenti si rivolge all'istruzione professionale; è presente anche una scelta di genere stereotipata per cui, ad esempio, quasi nessuna ragazza sceglie il percorso MAT, nonostante l'Istituto partecipi da anni al Festival della Cultura Tecnica, alla strategia ECCO della Città Metropolitana, ed altre iniziative volte a favorire le STEM fra le ragazze. Proprio perché studentesse e studenti dei corsi professionali rappresentano oltre la metà della popolazione studentesca dell'Istituto fanno emergere le maggiori criticità nella scolarizzazione, nei comportamenti, nei risultati e nel profitto. Le scelte fatte tendono a contrastare il perpetuarsi dello status quo, avendo privilegiato il rinnovo dei laboratori soprattutto dei corsi professionali, e favorendo in ogni modo la condivisione degli spazi, degli incarichi negli organi rappresentativi, dei progetti fra studentesse e studenti dei diversi indirizzi, avendo ottenuto alcuni risultati incoraggianti: ciò spiega le ragioni di una scelta che privilegia gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, che non vengono trascurati, perché risultano generalmente nelle medie nazionali. I corsi dei diversi indirizzi necessitano di un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali. Per rendere ancor più alta l'efficacia delle scelte operate si propongono continuamente ai docenti ipotesi di formazione dedicate alla didattica per competenze, laboratoriale, e ai bisogni speciali.

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2026 - 2027/2028:

REVISIONE DEL CURRICOLO

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo:



aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.

Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM

revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024

revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

ORIENTAMENTO

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:

ü individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore

ü definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022

ü definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.. 22 dicembre 2022, n. 328.

FORMAZIONE DOCENTI

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

ü incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM

ü incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"

ü potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)



- ü incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ü incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- ü incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- ü incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- ü individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024
- ü effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022
- ü implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento

INNOVAZIONE DIDATTICA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ü individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ü potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ü Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ü Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO IN TEMA DI AI



FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

L'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale come strumento educativo strategico, da integrare nei processi di insegnamento-apprendimento al fine di:

- sviluppare competenze digitali avanzate e trasversali;
- promuovere il pensiero critico, computazionale e creativo;
- favorire l'orientamento consapevole degli studenti verso il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria;
- educare a un uso etico, responsabile e sicuro delle tecnologie di IA;
- sostenere l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo.

2. AMBITI DI INTERVENTO

2.1 Didattica e curriculum

L'IA viene integrata:

- come oggetto di studio (principi di funzionamento, limiti, impatti sociali);
- come strumento didattico per la ricerca, la simulazione, la produzione di contenuti, il problem solving;
- nei percorsi disciplinari e interdisciplinari, con particolare attenzione a:
 - o area scientifico-tecnologica;
 - o area linguistica e umanistica;
 - o area economico-professionale e laboratoriale.

2.2 Valutazione e apprendimento

L'uso dell'IA:

- non sostituisce la valutazione del docente;
- è regolato da criteri chiari e condivisi;
- è utilizzato per:



- o autovalutazione e feedback formativo;
- o personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- o supporto agli studenti con BES e DSA.

3. ETICA, RESPONSABILITÀ E CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto promuove:

- il rispetto della privacy e della protezione dei dati personali;
- la prevenzione di plagio, dipendenza tecnologica e uso improprio degli strumenti di IA;
- la consapevolezza dei limiti, bias e rischi dei sistemi di IA;
- l'educazione alla cittadinanza digitale e all'uso critico delle fonti.

L'utilizzo dell'IA da parte degli studenti deve essere trasparente, dichiarato e coerente con le finalità educative.

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- promuovere percorsi di formazione e aggiornamento sull'Intelligenza Artificiale e la didattica innovativa;
- sperimentare metodologie didattiche attive supportate dall'IA;
- condividere buone pratiche e materiali didattici.

5. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

Il PTOF dovrà prevedere:

- la definizione di linee guida interne per l'uso dell'IA;
- il coinvolgimento delle funzioni strumentali e dei dipartimenti;
- eventuali collaborazioni con enti, università, imprese e territorio;
- il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle azioni intraprese.



. STUDENTI E ORIENTAMENTO

L'Istituto favorisce:

- lo sviluppo di competenze utili ai percorsi PCTO;
- l'orientamento verso professioni emergenti legate all'IA;
- la partecipazione degli studenti a progetti, concorsi e attività laboratoriali.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di Indirizzo costituisce riferimento per:

- l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF;
- la progettazione didattica e organizzativa dell'Istituto;
- le azioni di miglioramento continuo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità. Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati. Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità con quanto si svolge in classe.

Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità, orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

● Competenze chiave europee

Priorità

Si è scelto di privilegiare gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, che non vengono trascurati. In tutti gli indirizzi si è visto che necessitano di un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali. Si cerca di fare acquisire competenze dopo avere trasmesso agli alunni una buona base di con

Traguardo

Migliorare ed aggiornare il database per la raccolta dei dati mensili. Migliorare la comunicazione con gli studenti, i genitori, gli stakeholder, la cittadinanza, le istituzioni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

le associazioni. Perseguire ancora di più l'acquisizione di competenze in continuità con le conoscenze apprese



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER IL BENESSERE COLLETTIVO E IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO

PIANO DI MIGLIORAMENTO Primo ambito Risultati scolastici Intesi come: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento de* student* al successo formativo; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli student* con bisogni educativi speciali.

IN SINTESI si cercherà di perseguire l'obiettivo di perseguire il benessere scolastico:

le dimensioni contenute consentono ai docenti di monitorare i risultati, le non ammissioni sono poche e molto ponderate, in un'ottica di effettiva prospettiva di crescita dell'alunno. Gli alunni non ammessi spesso si iscrivono nuovamente alla Scuola, magari in altro indirizzo più consono alle loro inclinazioni, sempre orientati dal corpo docente.

Secondo ambito - Competenze in chiave europee e di cittadinanza

Questo piano mira a rendere la scuola un ambiente inclusivo, innovativo e orientato ai valori europei, sviluppando competenze fondamentali per il futuro personale e professionale de* student*. Si è scelto di privilegiare gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, perché si è visto che tutti gli indirizzi necessitano di un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali.

IN SINTESI si cercherà di perseguire SEMPRE il raggiungimento di queste competenze:

la scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle



competenze chiave europee. L'educazione civica viene svolta anche attraverso presenze della docente di diritto in varie classi e gli studenti affrontano in questi casi l'analisi e la simulazione di caso giurisprudenziale, concludendo con un debate. Questa metodologia, ormai condivisa da anni in tutti gli indirizzi, tenta di fare divenire gli alunni cittadini autonomi e responsabili. Le competenze chiave europee sono poi perseguite con i numerosi progetti della Scuola: ad esempio con la collaborazione costante con la Fondazione Don Milani o con la realizzazione di un'impresa simulata in classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità. Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati. Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità con quanto si svolge in classe.

Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità, orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Si è scelto di privilegiare gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, che non vengono trascurati. In tutti gli indirizzi si è visto che necessitano di



un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali. Si cerca di fare acquisire competenze dopo avere trasmesso agli alunni una buona base di con

Traguardo

Migliorare ed aggiornare il database per la raccolta dei dati mensili. Migliorare la comunicazione con gli studenti, i genitori, gli stakeholder, la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni. Perseguire ancora di più l'acquisizione di competenze in continuità con le conoscenze apprese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento Garantire un ambiente di apprendimento in cui lo studente sia al centro del processo e il docente sia un facilitatore in grado di garantire un apprendimento significativo. Concepire tali ambienti sia outdoor che indoor superando la lezione frontale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Obiettivo di processo di inclusione di tutti gli studenti privilegiando i bisogni di studenti con BES (non italofofoni, DSA, certificati L.104) e dando centralità ad un'ottica di genere.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire l'orientamento permanente sia in entrata che in uscita limitando la dispersione scolastica e cercando di elicitarne in ciascuno le competenze e le attitudini che gli sono proprie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un'offerta formativa innovativa e integrata nei percorsi liceali, tecnici e professionali, orientata allo sviluppo delle competenze e al successo formativo di tutti gli studenti. La didattica è arricchita dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo del pensiero critico. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, al benessere e alla prevenzione della dispersione scolastica. L'Istituto valorizza l'orientamento e il raccordo con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria, nonché l'internazionalizzazione attraverso progetti europei, mobilità, CLIL e potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Sviluppo di una leadership educativa e organizzativa orientata al miglioramento continuo, alla partecipazione e alla responsabilizzazione diffusa. Rafforzamento dei processi di pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni del PTOF, con integrazione tra RAV, Piano di Miglioramento e progettualità PNRR. Valorizzazione delle figure di sistema, promozione del lavoro collaborativo e utilizzo strategico delle risorse umane, finanziarie e strutturali per garantire qualità, inclusione e innovazione dell'offerta formativa.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Innovazione didattica e metodologica

Didattica per competenze, metodologie attive, interdisciplinarietà, compiti autentici e valutazione formativa.

2. Innovazione digitale e Intelligenza Artificiale

Uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'IA a supporto della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dello sviluppo del pensiero critico.

3. Inclusione, personalizzazione e successo formativo

Azioni per l'inclusione, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione della dispersione scolastica e il benessere degli studenti.

4. Orientamento, riorientamento e PCTO

Percorsi strutturati di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, integrazione dei PCTO e raccordo con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

5. Internazionalizzazione e competenze globali

Mobilità internazionale, progetti europei, CLIL, potenziamento linguistico ed educazione interculturale.

6. Educazione civica, cittadinanza digitale e sostenibilità

Percorsi interdisciplinari su Costituzione, legalità, uso responsabile del digitale, Agenda 2030 e cittadinanza attiva.

7. Ambienti di apprendimento innovativi e laboratorialità

Aule flessibili, laboratori tecnologici e professionalizzanti, apprendimento esperienziale.

8. Rapporto con il territorio e reti

Collaborazioni con enti locali, imprese, università, ITS Academy, terzo settore e reti di scuole.



9. Innovazione organizzativa e sviluppo professionale

Comunità di pratiche, formazione continua del personale, leadership diffusa e miglioramento continuo.

10. Valutazione, autovalutazione e miglioramento della qualità

Monitoraggio degli esiti, analisi dei dati, integrazione tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

Allegato:

REGOLAMENTO SU IA.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione di una cultura della documentazione, della riflessione e della condivisione delle pratiche didattiche e organizzative innovative. Sviluppo professionale continuo del personale attraverso percorsi di formazione mirati, comunità di pratiche, sperimentazione didattica e confronto tra pari. Valorizzazione delle esperienze innovative mediante strumenti di documentazione e diffusione, anche digitali, al fine di sostenere il miglioramento continuo, la qualità dell'offerta formativa e la coerenza tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Sviluppo di pratiche valutative coerenti con la didattica per competenze, orientate alla funzione formativa della valutazione e al miglioramento degli apprendimenti. Utilizzo di strumenti condivisi quali rubriche valutative, prove autentiche e criteri trasparenti, anche in relazione ai PCTO. Valorizzazione dell'autovalutazione e della valutazione tra pari, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi, all'inclusione e alla coerenza tra valutazione, progettazione didattica e profili in uscita dei diversi indirizzi di studio.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Sviluppo e aggiornamento dei curricula disciplinari e del curriculum trasversale di istituto, in coerenza con i profili educativi, culturali e professionali dei diversi indirizzi di studio. Particolare attenzione è riservata al curriculum digitale, orientato allo sviluppo delle competenze digitali, della cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale. La progettazione curricolare è supportata dall'utilizzo di strumenti didattici innovativi, ambienti digitali e laboratori, nonché dalla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi. L'Istituto promuove inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, valorizzando esperienze laboratoriali, PCTO, progetti interdisciplinari e attività extrascolastiche come parte integrante del percorso formativo.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto Caduti della Direttissima partecipa a reti e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, al fine di arricchire l'offerta formativa, sostenere l'inclusione, favorire la personalizzazione dei percorsi e promuovere la dimensione internazionale e laboratoriale dell'apprendimento. Tra le principali collaborazioni:

- Rete ECCO! – Educazione, Comunicazione e Cultura per le pari opportunità con la Città metropolitana di Bologna e i servizi territoriali, per la promozione delle pari opportunità e



il contrasto agli stereotipi di genere.

- StepNet – Rete nazionale sulla Plus Dotazione per la sperimentazione e la condivisione di pratiche innovative e tecnologiche, potenziando l'integrazione delle TIC e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica.
- Rete delle Scuole all'aperto, per lo sviluppo di percorsi didattici immersivi, laboratori esterni e attività interdisciplinari che valorizzano l'ambiente naturale come contesto di apprendimento.
- Collaborazioni con enti pubblici e del terzo settore per progetti PCTO, orientamento e percorsi formativi professionalizzanti.
- Rete territoriale dei servizi sociali e culturali dell'Appennino Bolognese, per interventi a sostegno del benessere, dell'inclusione e della prevenzione della dispersione scolastica.
- Collaborazioni con CPIA e centri territoriali permanenti, per l'istruzione degli adulti e l'offerta educativa serale.
- Progetti europei e internazionali (Erasmus+, partenariati internazionali), per favorire l'internazionalizzazione dei percorsi e la mobilità studentesca.

Declinazione pratica:

- Partecipazione a protocolli formali e incontri di rete per la condivisione di buone pratiche e strumenti didattici innovativi (StepNet, ECCO!).
- Realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari all'aperto e laboratori naturali con la rete "Scuole all'aperto".
- Sviluppo di PCTO, laboratori e progetti inclusivi in collaborazione con enti locali, aziende e associazioni culturali o sociali.
- Coordinamento con i servizi territoriali per attività di prevenzione del disagio, supporto all'inclusione e sostegno alle competenze socio-emotive degli studenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove la progettazione e la gestione di spazi didattici innovativi e flessibili, finalizzati a favorire la collaborazione, l'apprendimento laboratoriale e l'inclusione. Gli ambienti scolastici sono integrati con infrastrutture tecnologiche avanzate e strumenti digitali per supportare la didattica per competenze, le attività interdisciplinari e i laboratori STEAM. L'integrazione delle TIC nella didattica consente di sviluppare competenze digitali, potenziare il curriculum digitale, personalizzare i percorsi di apprendimento e facilitare la documentazione e la valutazione degli apprendimenti.

Nel dettaglio: Aule flessibili con postazioni modulari, lavagne interattive e spazi per lavoro di gruppo.

- Laboratori STEAM attrezzati con stampanti 3D, kit di robotica, dispositivi IoT e software per coding e simulazioni.
- Uso di piattaforme digitali e LMS per la didattica collaborativa e a distanza.
- Integrazione di tablet, PC e strumenti digitali per la personalizzazione degli apprendimenti e l'accesso inclusivo alle risorse.
- Spazi polifunzionali per presentazioni, peer tutoring, progetti interdisciplinari e attività PCTO.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Collaborazione con INDIRE nel progetto GdL Partnership, Reti e territorio RIDAP I-II livello



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

1. L'Istituto prevede corsi serali per le scuole superiori, con un'organizzazione oraria adattata alle esigenze degli studenti adulti e dei lavoratori, articolata in fasce orarie pomeridiane e serali diversificate. Tale offerta consente percorsi di studio più flessibili rispetto all'orario tradizionale, favorendo l'inclusione e il reinserimento formativo di studenti in età adulta.

2. Coesistenza di più indirizzi e raccordi interni

L'Istituto integra più ordini e indirizzi di studio – Liceo scientifico, Istituto tecnico e Istituto professionale – all'interno della stessa struttura, consentendo l'attivazione di percorsi modulari, opzionali e differenziati in base alle esigenze formative degli studenti. Questo tipo di organizzazione favorisce una certa flessibilità nei percorsi curriculari.

3. Accordi con centri di istruzione per adulti (CPIA)

In collaborazione con il CPIA Montagna, vengono attivati percorsi integrati per studenti adulti, con riconoscimento di crediti formativi e patti formativi individualizzati. Tale integrazione consente percorsi personalizzati, modulabili e coerenti con le competenze già acquisite, favorendo forme di flessibilità educativa nell'articolazione dei tempi e dei contenuti didattici.

4. Offerta di progetti extrascolastici e interdisciplinari

L'Istituto promuove iniziative quali il progetto di radioamatorismo scolastico "La Voce della Scuola nell'Etere", il podcast di Istituto, cola collaborazione della radio locale (Radio Fresh) e partecipazioni culturali esterne, che integrano la didattica curricolare con attività laboratoriali e trasversali. Tali progetti possono essere inclusi nei percorsi formativi come esperienze di apprendimento integrato e flessibile.

5. Partecipazioni a reti e progetti territoriali

Attraverso la partecipazione a reti di scuole e collaborazioni territoriali (es. progetti di



cittadinanza attiva e legalità con istituzioni locali), si sviluppano percorsi curriculari e integrativi che richiedono adattamento di orari, attività e insegnamenti, favorendo una didattica più dinamica e integrata col territorio.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Dive in to the classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in oltre la metà delle classi dell'istituto. In considerazione dell'evoluzione tecnologica e del relativo potenziale formativo si prevede l'utilizzo, negli ambienti di apprendimento che verranno realizzati, della realtà virtuale e aumentata, oggi fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0. La proposta seguente include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative nelle quali seguendo i principi della flessibilità delle funzioni di collaborazione, inclusione, di apertura e di uso delle tecnologie le studentesse e studenti saranno posti al centro delle esperienze di apprendimento. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano in ogni aula 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'aula (Lim potenziata) e sui chromebook resi disponibili agli studenti b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nella classe a distanza adeguata c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro dell'aula con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'aula con i propri dispositivi personali (smartphone o tablet in modalità byod), occhiali aumentati e applicazioni AR. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a piattaforme di curatela e selezione in cloud, da editori e content provider. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: per questo nelle aree dell'istituto in cui la connettività non è adeguata, si provvede con la cablatura e predisposizione di hot-spot wi-fi. Gli arredi previsti dal progetto includono le sedute girevoli su rotelle che permettono la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. Grazie a mobili trasportabili (rack) i dispositivi individuali - visori VR e chromebook - vengono trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR. I rack permettono anche l'alimentazione e la protezione dei device. Questo approccio modulare permette di ridurre il numero di dispositivi necessari all'interno dell'istituto scolastico. Grazie a corsi multimediali asincroni e al supporto di esperti presso l'istituto, si realizza la formazione dei docenti alle pedagogie innovative e del personale addetto alla gestione tecnologica delle Next Gen Classrooms. L'obiettivo è preparare i docenti e gli studenti ai nuovi scenari della formazione immersiva sul metaverso.

Importo del finanziamento

€ 78.054,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: NEXT GENERATION LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira, implementando i laboratori già in essere, a creare un'area lab multifunzionale, accessibile quindi a tutte le classi dell'istituto e a tutti gli indirizzi, ma pensata soprattutto per gli studenti dell'Istituto professionale; la nuova area è finalizzata a diventare un ambiente che permetta di avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e delle professioni digitali del futuro, coerentemente con i settori economici trainanti del territorio, attraverso un continuum fra scuola e mondo del lavoro. L'obiettivo del progetto è potenziare quindi quanto già è presente nell'Istituto, accompagnando la transizione alla digitalizzazione dell'ambiente creato attraverso acquisti sostenibili dal punto di vista ambientale, con una specifica attenzione verso la popolazione studentesca femminile, allo scopo di diminuire il gender gap che sempre di più caratterizza gli istituti professionali e il mondo delle professioni verso cui tali indirizzi orientano. Il diploma di manutentore, che è lo sbocco dell'Istituto professionale, è legato però ad un mondo del lavoro costantemente in divenire, per cui lo scopo del progetto è dotarsi di una scatola degli attrezzi per rendere autonomi i ragazzi anche nel futuro, quando la velocità dei cambiamenti e delle richieste del mondo del lavoro, li obbligheranno a diventare flessibili: l'attività di laboratorio deve essere basata quindi su problem solving e problem setting. Flessibile deve essere anche l'ambiente; non un unico lab ma una serie di laboratori collaboranti che colleghino elettrotecnica, domotica, elettronica dei mezzi di trasporto. Il filo rosso sarà l'elettronica, e quindi l'esito sarà un multilab con più opzioni al proprio interno, un unicum



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ricavato dagli ambienti già esistenti, che verranno interconnessi (anche con piccole soluzioni edilizie e adattamenti nell'impianto elettrico).L'area lab deve diventare però anche un ambiente in cui ci si deve sentire accolti, perché è il cuore della vita scolastica: per questo acquisteremo anche armadietti per ogni studente che serviranno a contenere ciò che occorre loro per fruire l'area lab come se fosse un ambiente di lavoro (DPI, camici,...) ma anche un ambiente di apprendimento amichevole.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEMLAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La presente proposta intende creare uno spazio dedicato alle discipline STEM che integra e amplia uno spazio già esistente nell'istituto (5 isole dotate di 4 pc ciascuna e una stampante in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

3d). I materiali che si intendono acquistare sono: un laser cutter, una stampante in 3d, uno scanner digitale, un tavolo per making e relativi accessori, 2 oscilloscopi con sonde differenziali, 5 kit didattici per le discipline STEM: 1 Arduino CTC 101 Program - FULL; 4 Arduino Engineering Kit Rev2. 5 stazioni saldanti; 10 schede programmabili; 1 Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; La cornice educativa è il project based learning, che ha le seguenti caratteristiche: porsi le giuste domande e definire una sfida accettabile per sé e per il gruppo; coinvolgere gli studenti in percorsi che favoriscano l'apprendimento in contesti reali; approfondire concetti appresi in situazioni applicate per poi trasferirli in altri contesti; utilizzare le tecnologie come veicoli di ricerca, analisi, riflessione, collaborazione, comunicazione, condivisione. Gli obiettivi operativi saranno indicati genericamente per lasciare agli alunni spazi crescenti di autonomia.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PER UNA SCUOLA VISIONARIA E INCLUSIVA



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nel progetto sono incluse molteplici e differenti attività, alcune rivolte espressamente ai docenti per cercare di costruire con loro la scuola che vorremmo, inclusiva, amichevole, aperta alle diversità; proprio per questo motivo alcune esperienze sono state ideate per creare la cassetta degli attrezzi di un team docente che lotti contro divario e dispersione con più strumenti diversi fra loro e complementari: riflessione sulle lifeskills, formazione outdoor, laboratori sul teambuilding dei docenti, sull'osservazione sistematica per imparare a leggere i comportamenti dei ragazzi, formazione ai docenti sull'outdoor come strumento potentissimo per coniugare didattica e benessere, curiosità e attivazione di competenze, apprendimento per scoperta e piacere nell'apprendere. L'idea di fondo è che il divario e la dispersione non si combattono solo con i corsi di recupero sugli apprendimenti, ma con una riflessione condivisa fra i docenti sulla motivazione allo studio, sul piacere dello stare a scuola e sulla forza della relazione. Per lo stesso motivo ai genitori è invece rivolto un corso sulle lifeskills, per ricordare loro che la scuola e la vita sono interconnesse, e che quelle abilità che cerchiamo di fare scaturire dai loro figli loro possono elicitarle costantemente nel loro ruolo di genitori; le attività rivolte alle alunne e agli alunni sono in parte legate ad un potenziamento delle competenze di base per alimentare la motivazione intrinseca e ridurre il divario di competenze, quindi come tali sono immediatamente indirizzate a combattere la dispersione (italiano L2 per i ragazzi neoarrivati, per esempio); in altri casi lo scopo è proprio lavorare su quelle lifeskills che possono spingere i ragazzi ad imparare e stare bene a scuola: hanno la stessa finalità ma essa non appare così immediata: il laboratorio sulla comunicazione scientifica, l'outdoor journey come forma alternativa di didattica e fonte di motivazione, la scoperta del corpo come strumento di benessere e comunicazione (yoga e karate), ecc..

Importo del finanziamento

€ 134.798,63

Data inizio prevista

Data fine prevista



05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	163.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	163.0	0

● Progetto: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E RESILIENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nel progetto sono incluse molteplici e differenti attività, alcune rivolte espressamente ai docenti per cercare di costruire con loro la scuola che vorremmo, inclusiva, amichevole, aperta alle diversità; proprio per questo motivo alcune esperienze sono state ideate per creare la cassetta degli attrezzi di un team docente che lotti contro divario e dispersione con più strumenti diversi fra loro e complementari: riflessione sulle lifeskills, formazione outdoor, laboratori sul teambuilding dei docenti, sull'osservazione sistematica per imparare a leggere i comportamenti dei ragazzi, formazione ai docenti sull'outdoor come strumento potentissimo per coniugare didattica e benessere, curiosità e attivazione di competenze, apprendimento per scoperta e piacere nell'apprendere. L'idea di fondo è che il divario e la dispersione non si combattono solo con i corsi di recupero sugli apprendimenti, ma con una riflessione condivisa fra i docenti sulla motivazione allo studio, sul piacere dello stare a scuola e sulla forza della relazione. Per lo stesso motivo ai genitori è invece rivolto un corso sulle lifeskills, per ricordare loro che la scuola e la vita sono interconnesse, e che quelle abilità che cerchiamo di fare scaturire dai loro figli loro possono elicitarle costantemente nel loro ruolo di genitori; le attività rivolte alle alunne e agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alunni sono in parte legate ad un potenziamento delle competenze di base per alimentare la motivazione intrinseca e ridurre il divario di competenze, quindi come tali sono immediatamente indirizzate a combattere la dispersione (italiano L2 per i ragazzi neoarrivati, per esempio); in altri casi lo scopo è proprio lavorare su quelle lifeskills che possono spingere i ragazzi ad imparare e stare bene a scuola: hanno la stessa finalità ma essa non appare così immediata: il laboratorio sulla comunicazione scientifica, l'outdoor journey come forma alternativa di didattica e fonte di motivazione, la scoperta del corpo come strumento di benessere e comunicazione (yoga e karate), ecc..

Importo del finanziamento

€ 154.982,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	163.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	163.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Una cassetta per gli attrezzi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha avviato da tempo la transizione a digitale grazie ai contributi previsti dalle azioni previste nel Piano Scuola 4.0: Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro. Per comprendere i bisogni del personale docente ATA è stata condotta una analisi dei bisogni reali, Condotta all'interno dei Dipartimenti e in riunioni della Dirigente e del team digitale della scuola con il personale ATA Nell'ambito della didattica laboratoriale il focus è la costruzione di ambienti apprendimento che tengono conto delle istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM. E' necessario mettere a frutto quanto progettato (coerentemente con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu) e acquistato con i fondi di next generation classrooms Le competenze digitali sono strumenti indispensabili per muoversi in un futuro professionale ormai globalizzato, e rappresentano quindi una sfida a cui la scuola non può rinunciare. Il mercato del lavoro in continua evoluzione richiede tecnologie avanzate, e sempre più specializzate, e una formazione continua per tutto l'arco della vita, perché senza una comunicazione globale non esiste formazione continua. La formazione per i docenti mirerà quindi alla creazione di un team di riferimento che sappia creare ambienti di apprendimento immersivi costruire un bagaglio e un curriculum digitale per l'Istituto, utilizzando la transizione digitale come occasione per indurre nelle studentesse negli studenti quelle intelligenze multiple legate al problemi solving, all'apprendimento cooperativo. Per quanto riguarda il personale ATA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'urgenza è dotarli della necessaria competenza per affrontare le nuove pratiche informatizzate in particolare per ciò che concerne l'uso di PASSWEB e del nuovo Registro Elettronico adottato in questo anno scolastico.

Importo del finanziamento

€ 23.568,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	30.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Siamo o non siamo la scuola del domani?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le competenze STEM (Science, technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono strumenti indispensabili per muoversi in un futuro professionale ormai globalizzato, e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rappresentano quindi una sfida a cui la scuola non può rinunciare. Il mercato del lavoro in continua evoluzione richiede tecnologie avanzate, e sempre più specializzate, e una formazione continua per tutto l'arco della vita, che non può prescindere dalle STEM ma neppure dal multilinguismo, perché senza una comunicazione globale non esiste formazione continua. IL nostro progetto mira infatti all'apprendimento delle discipline in modalità STEM, superando il divario di genere e sviluppando quell'intelligenza legata al problemi solving che caratterizza la metodologia STEM, qualunque siano le discipline a cui è applicata. La modalità di approccio sarà laboratoriale (learning by doing) sia nell'area STEM sia nell'area multilinguistica.

Importo del finanziamento

€ 35.142,89

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TECNICO SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il tecnico in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, nella normativa civilistica e fiscale, nei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), negli strumenti di marketing e nei prodotti assicurativo-finanziari.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo dell'impresa inserita nel contesto internazionale. È in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI	20	20	15	15	15

AREA DI INDIRIZZO					
ANNI	I	II	III	IV	V
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	2				
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3



ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	7
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE ORE	32	32	32	32	32



Liceo scientifico

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del **liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, il diplomato dovrà:

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, scienze della terra, astronomia);



- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4



FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI *	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE DI POTENZIAMENTO (Inglese, Scienze, Matematica)	3	3			
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Istituto Professionale Meccanico Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, elettronica, elettrotecnica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.



AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	2	0			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI	18	18	14	14	14

AREA DI INDIRIZZO					
ANNI	I	II	III	IV	V



TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2			
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	3	3			
TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI			4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICHE- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI			4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE. DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA			4	4	5
ELETTRONICA			2	2	2
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	14	14	14	18	18
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

OPZIONE



PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Il **Tecnico dei Servizi Commerciali** (ambiti commerciali, turistico e della promozione commerciale e pubblicitaria) ha competenze professionali che gli consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nell'attività di promozione delle vendite e di organizzazione di eventi. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale e internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell' economia sociale, in organizzazioni anche di piccole dimensioni.

L'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" consente di acquisire ed approfondire competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozioni delle vendite e in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria. E' in grado di:

- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essi connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell' area amministrativo - contabile;
- realizzare attività del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia specifica;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale;

AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2



MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI	20	20	15	15	15

AREA DI INDIRIZZO					
ANNI	I	II	III	IV	V
TECNICHE DI COMUNICAZIONE			2	2	2
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2			
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI	2	2	7	7	8
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	5	5	4	4	3
STORIA DELL' ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE			2	2	2



TOTALE ORE DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

Istituto Professionale serale Servizi Socio Sanitari

I corsi serali ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, prevedono percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti. Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali:

- § riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- § riconoscimento di crediti formali, professionali e personali;
- § uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- § impianto modulare dell'attività didattica;
- § flessibilità dei percorsi formativi;

I programmi di studio sono organizzati secondo una struttura modulare a classi aperte per salvaguardare le specifiche prerogative dell'utenza adulta, e tenendo conto della cultura personale già acquisita e delle esperienze professionali o scolastiche accertabili, come crediti formativi, per consentire di svolgere moduli di diversi livelli.

MODALITA' MISTA FAD (Fruizione a distanza)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare in modo regolare è prevista la possibilità di studio personale, supportato dall'assistenza on-line, con l'utilizzo di strumenti informatici in dotazione della scuola, e l'effettuazione di verifiche valutative programmate in presenza. Tali verifiche in presenza sono obbligatorie.

CREDITI FORMATIVI

- § studi compiuti e certificati conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, anche con la possibilità di ridurre la durata del corso di studi;
- § titoli di studio rilasciati dai centri di formazione professionale Regionali;
- § esperienze maturate in ambito lavorativo;

FUNZIONI SPECIFICHE

L'impianto dei Corsi serali per adulti si fonda sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti, sulla capitalizzazione dei moduli e su un supporto consistente all'apprendimento individualizzato. In tale ambiente formativo, si rivela necessaria l'individuazione di



figure di sistema, all'interno del corpo docente, che si facciano carico di tutte le attività di accoglienza, orientamento e "accompagnamento" nel corso dell'intero processo formativo. Oltre ai docenti, l'organigramma del Corso Serale prevede, nominati dal DS, la presenza di:

- § un Coordinatore del Corso
- § un Coordinatore di Classe



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - PROFESSIONALE	BORI009011
IPIA CADUTI DIRETTISSIMA - SEZ. SERALE	BORI009509

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona



con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità



alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali,



tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire



nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - TECNICO

BOTD00901G

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - SCIENTIFICO

BOPS00901Q

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IPIA CADUTI DIRETTISSIMA - SEZ. SERALE
BORI009509 SERVIZI SOCIO-SANITARI**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	1	2	2
FRANCESE	0	0	1	1	2
STORIA	0	0	1	1	2
MATEMATICA	0	0	3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	4	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	2	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	2	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CADUTI DIRETTISSIMA - SEZ. SERALE BORI009509 APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

COPIA DI QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - SCIENTIFICO BOPS00901Q SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2 VALIDO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	6	6	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola prevede, come da normativa, almeno 33 ore annuali per questa disciplina. Grazie tuttavia alla interdisciplinarietà alla quale si ispira il nostro curriculum di istituto e al fatto che la referente di istituto (nonché docente di diritto) svolge anche lezioni in compresenza, soprattutto nelle quinte ma più in generale nelle classi che non hanno diritto, le ore di educazione civica diventano molte di più, anche perché i progetti di istituto ispirati a questa disciplina sono davvero numerosi.



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2026-2027 le classi entranti del liceo scientifico avranno piu' ore "laboratoriali", con un'ora in piu' dedicata esclusivamente al disegno con AUTOCAD, uno dei software piu' diffusi a livello internazionale. Maggiori dettagli in merito a questa novita' nei nostri quadri orari si trovano nel documento allegato.

Allegati:

PROGETTO AUTOCAD (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, che nel precedente RAV ci si era ripromessi di sviluppare in modo più approfondito e ora maggiormente strutturato. La referente del curricolo ha infatti raccolto, in previsione del rinnovo triennale di PTOF E RAV, tutti i curricula verticali per disciplina (compresi quelli digitale e di educazione civica). I modelli per questi curricula prevedono obiettivi, contenuti, strategie di valutazione ed autovalutazione, metodologie didattiche, cercando di uniformare quindi quelle che sono le progettazioni iniziali dei singoli docenti, in un'ottica di unica visione in prospettiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, soprattutto per quanto concerne il recente progetto "liceo", che prevede una riflessione didattica sulla valutazione formativa. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola (priva di sezioni parallele) utilizza, per la valutazione degli studenti, prove comuni solo in italiano, a seguito delle quali appronta interventi specifici. La scuola ha definito inoltre le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. Nei due indirizzi del professionale si persegue, come da riforma, una valutazione per competenze, così come per educazione civica, ove i docenti lavorano in compresenza.

Allegato:



Curricolo Di istituto definitivo.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'educazione civica viene oramai da anni condotto nella nostra Scuola in maniera trasversale e realmente interdisciplinare. Nelle classi che non hanno l'insegnamento del diritto (che per quanto riguarda il nostro Istituto sono molte) la docente di questa disciplina (che e' anche referente di istituto della disciplina) effettua costantemente lezioni in compresenza con i docenti della classe, al fine di approfondire tematiche legate alle tre macroaree dell'educazione civica . Solitamente questi moduli si concludono poi con una metodologia didattica che gli alunni apprezzano molto: il processo simulato o debate, come momento conclusivo di valutazione , in quanto la classe, sulla base delle tematiche trattate analizza un caso giurisprudenziale.

Nelle classi quinte vengono svolte piu' ore di queste compresenze, in vista dell'esame di Stato.

Alcune classi infine svolgono un percorso di durata annuale con la Fondazione don Milani: i docenti seguono la relativa formazione, si effettua poi l'uscita didattica a Barbiana , si svolgono attivita' in classe sulla Costituzione e le classi assistono poi all'incontro a scuola con volontari della Fondazione e con un magistrato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono indagate e sviluppate con le compresenze sopra citate per quanto concerne l'educazione civica.

Inoltre e' attivo da alcuni anni il "progetto Liceo" , nel quale i docenti del liceo scientifico ed anche una docente dell'indirizzo amministrazione finanza e marketing lavorano in compresenza tra di loro al fine di fare acquisire competenze trasversali.

Questo obiettivo e' perseguito poi con la metodologia CLIL, attivata in alcune classi in lingua



inglese.

La scuola ha definito inoltre le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. Nei due indirizzi del professionale si persegue, come da riforma, una valutazione per competenze, ove i docenti lavorano in compresenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nucleo concettuale: diritti civili

Competenza Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.

Obiettivi di apprendimento Riconoscere nell'altro se stesso e in se stesso l'altro. Abbracciare il concetto di confine come strumento alla sua superazione in nome della solidarietà tra generi, religioni, Stati sovrani riconosciuti e non. Stabilire il concetto di parità di trattamento (economico, giuridico, di sicurezza personale, di parola, riunione e pensiero) tra generi, religioni, popoli e popolazioni. Arricchire il principio di «giustizia come uguaglianza» che regge la nostra scuola con quello di «giustizia come equità». Descrittori Conoscere, ricercare e valorizzare tutte le differenze individuali degli alunni (e degli insegnanti). Leggere i propri bisogni e comprenderne la situazione individuale attraverso un'antropologia bio-psico-sociale globale Rendersi disponibili ad un'ampia pluralità di opportunità di apprendimento

Nucleo concettuale: cittadinanza attiva

Competenza Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi di apprendimento Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua



portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. . Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Descrittori Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile. Comprendere che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Conoscere i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e/o dalle Carte Internazionali.

Nucleo concettuale: sostenibilità, outdoor education

Competenza Comprendere l'importanza di una crescita economica equa e solidale.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e delle diversità.

Obiettivi di apprendimento Comprendere gli effetti della distopia economica ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro collaborativo, della responsabilità verso gli altri e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico equo e solidale. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ambientale e della propria impronta ecologica, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Comprendere la necessità di stili di vita salubri.

Descrittori Adottare, nell'ambito del curricolo dell'educazione civica, comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente alle attività curriculari proposte, anche quelle inerenti la vita della scuola e la comunità, con atteggiamento collaborativo e democratico. Assumere, durante le discussioni guidate, comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; costruire modelli di comportamento e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni proposte.

Utilizzo della quota di autonomia

La docente di diritto, nonché referente di istituto di educazione civica, utilizza due ore a settimana per le presenze.

I docenti aderenti inoltre al progetto Liceo hanno a disposizione ore per effettuare le sopraccitate presenze.



Si utilizza infine la quota di autonomia per implementare le discipline di inglese e scienze al liceo scientifico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONE TRINITY

La scuola è da diversi anni centro riconosciuto Trinity College London, offrendo agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche ufficiali. È possibile sostenere esami finalizzati alla certificazione di tutte e quattro le abilità linguistiche (Listening, Speaking, Reading e Writing) oppure limitatamente alle abilità orali, in base ai percorsi e ai bisogni formativi. Tale opportunità contribuisce a rafforzare la motivazione allo studio delle lingue straniere e a valorizzare le competenze acquisite attraverso un riconoscimento esterno e spendibile.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Lingue straniere e internazionalizzazione

La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali.

○ **Attività n° 2: TEATRO IN LINGUA STRANIERA**

La scuola organizza con regolarità uscite didattiche presso i teatri di Bologna per la visione di spettacoli in lingua inglese e francese. L'attività consente agli studenti di entrare in



contatto con la lingua autentica in un contesto culturale significativo, favorendo lo sviluppo delle competenze di ascolto, la comprensione interculturale e un approccio comunicativo e motivante allo studio delle lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali.

○ Attività n° 3: Formazione docenti e attività di



compresenza in ottica CLIL

L'istituto finanzia percorsi di formazione rivolti all'intero corpo docente finalizzati alla diffusione dell'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning). In tale quadro, sono costantemente supportate attività di compresenza tra docenti di lingue straniere e docenti di altre discipline, in un'ottica multidisciplinare e CLIL, al fine di favorire l'integrazione tra contenuti disciplinari e competenze linguistiche e la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali.



○ Attività n° 4: Progetto "Lettorato"

In alcune classi sono attivate e finanziate attività che prevedono la compresenza di una figura madrelingua inglese qualificata, che affianca l'insegnante curricolare di lingua inglese. Il progetto mira a potenziare l'esposizione alla lingua autentica, a migliorare la competenza comunicativa e la pronuncia degli studenti e a rendere più efficace e coinvolgente il processo di apprendimento

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo



continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali

○ Attività n° 5: Progetto AIESEC

- Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la scuola ha accolto due volontarie straniere grazie alla collaborazione con AIESEC, organizzazione internazionale no-profit che promuove esperienze di volontariato e di scambio interculturale a livello globale. Le volontarie hanno operato in alcune classi lavorando sugli obiettivi dell'Agenda 2030, favorendo l'uso della lingua inglese, il dialogo interculturale e la sensibilizzazione su temi di cittadinanza globale. Considerato il forte impatto educativo e formativo, la scuola intende riproporre il progetto anche negli anni scolastici successivi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali.

○ Attività n° 6: Erasmus +

- La scuola ha presentato la richiesta di accreditamento Erasmus+ , i cui esiti sono attesi per febbraio 2026. Tale candidatura si inserisce in un percorso già avviato di apertura alla dimensione europea: negli anni precedenti, infatti, l'istituto ha realizzato un progetto di collaborazione internazionale tramite la piattaforma eTwinning , per il quale ha ottenuto anche il Quality Label , a riconoscimento della qualità delle attività svolte. L'esperienza testimonia l'attenzione della scuola verso i temi dell'internazionalizzazione, della cooperazione europea e dell'innovazione didattica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali

○ Attività n° 7: Progetto di gemellaggio internazionale

- Attraverso la collaborazione con l'Amministrazione comunale, è in fase di definizione un accordo di gemellaggio con la città di Kenilworth (Inghilterra). Il progetto mira a promuovere scambi culturali e linguistici e a favorire la costruzione di relazioni stabili tra contesti educativi, rafforzando la dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La scuola attribuisce un ruolo strategico allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, riconoscendoli come elementi fondamentali per il successo formativo degli studenti, per l'educazione alla cittadinanza attiva e globale e per l'innovazione didattica. In tale prospettiva, l'istituto investe in modo continuativo risorse economiche, professionali e organizzative, promuovendo una serie articolata di attività e progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura verso contesti europei e internazionali

○ **Attività n° 8: LINGUA 2**

Laboratori rivolti a student* NAI o con scarsa conoscenza della lingua italiana per acquisire e potenziare competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento della didattica laboratoriale STEM

Valorizzazione dei laboratori scientifici, tecnologici e informatici attraverso:

- attività sperimentali e applicative;
- utilizzo di ambienti di simulazione e strumenti digitali;
- progettazione di esperienze laboratoriali anche interdisciplinari.

Metodologie

- Learning by doing



- Inquiry Based Learning
- Cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione competenze

○ **Azione n° 2: Sviluppo del curriculum STEM di Istituto**

Progettazione e progressiva implementazione di un curriculum STEM verticale, comune ai diversi indirizzi, fondato su:



- integrazione tra matematica, scienze, fisica, informatica e discipline tecnico-professionali;
- progettazione per competenze;
- unità di apprendimento interdisciplinari e compiti di realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare il pensiero logico-scientifico e il problem solving;
- Favorire la continuità e la coerenza dei percorsi formativi;
- Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche.

○ **Azione n° 3: Coding, pensiero computazionale e**



tecnologie emergenti

Introduzione e consolidamento di percorsi di:

- coding e logica algoritmica;
- pensiero computazionale;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla didattica STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare competenze digitali avanzate;
- Preparare gli studenti alle richieste del mondo del lavoro e della formazione terziaria.

○ Azione n° 4: STEM come leva per l'orientamento

Integrazione sistematica delle discipline STEM nei percorsi di:

- orientamento in ingresso;
- orientamento in uscita;
- PCTO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- laboratori orientativi STEM;
- incontri con professionisti ed ex studenti;
- progetti in collaborazione con aziende, università, ITS e centri di ricerca.

○ **Azione n° 5: STEM inclusive e riduzione dei divari**

Promozione di una didattica STEM inclusiva, con particolare attenzione a:

- studentesse;
- studenti con BES e DSA;
- studenti a rischio di demotivazione o dispersione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Diffondere pratiche di inclusione

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- personalizzazione dei percorsi;
- uso di strumenti digitali compensativi;
- lavoro collaborativo e tutoring tra pari.

○ **Azione n° 6: formazione docenti**

Attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento su:



- didattica STEM e interdisciplinare;
- uso delle tecnologie digitali e dell'IA;
- valutazione per competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento su:

- didattica STEM e interdisciplinare;
- uso delle tecnologie digitali e dell'IA;
- valutazione per competenze.



○ Azione n° 7: Monitoraggio delle azioni STEM

Valutazione dell'impatto delle azioni STEM attraverso:

- analisi degli esiti scolastici;
- indicatori di partecipazione e coinvolgimento;
- questionari di autovalutazione e gradimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Autovalutazione e disseminazione



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto accoglienza
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione.
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline.
- Laboratori didattici, eventi ed attività promosse dalla scuola.
- Attività mirate alla conoscenza dei propri stili di apprendimento.
- Corsi di recupero e potenziamento.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Attività legate alle tematiche di Istituto sull'Educazione Civica.
- Attività di conoscenza e guida della piattaforma UNICA



- Didattica Orientativa
- Sicurezza a scuola.
- Sicurezza nei laboratori e palestra.
- Sicurezza in rete.

Allegato:

moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- conoscenza della scuola e del territorio

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

- Progetti di riorientamento all'interno dell'Istituto.
- Attività di potenziamento del metodo di studio.
- Attività mirate alla conoscenza dei propri stili di apprendimento.
- Corsi di recupero e potenziamento.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Attività legate alle tematiche di Istituto sull'Educazione Civica.
- Attività di conoscenza e guida della piattaforma UNICA.
- Stage linguistici.
- Laboratori didattici, PLS, eventi ed attività promosse dalla scuola.
- Didattica Orientativa

- Sicurezza a scuola.
- Sicurezza nei laboratori e palestra.
- Sicurezza in rete

Allegato:

moduli orientamento.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- internazionalizzazione, conoscenza del territorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività di PCTO inerenti al percorso scelto.
- Open Day d'Istituto.
- Peer Tutoring.
- Service Learning.
- Esperienze di public speaking.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.



- Colloqui con il tutor.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione.
- Incontro con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Stage linguistici.
- Laboratori didattici, PLS, eventi ed attività promosse dalla scuola.
- Didattica Orientativa

-sicurezza: sicurezza e responsabilita' sociale

Allegato:

moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

- Attività di PCTO inerenti al percorso scelto.
- Open Day d'Istituto.
- Peer Tutoring.
- Service Learning.
- Esperienze di public speaking.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.
- Laboratori didattici finalizzati alle attività di Open Day.
- Colloqui con il tutor.
- Incontro con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Redazione del Curriculum Vitae.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Stage linguistici.
- Laboratori didattici, PLS, eventi ed attività promosse dalla scuola.
- Uscite didattiche mirate alla conoscenza del mondo del lavoro e delle università.
- Partecipazione a campus formativi.
- Didattica Orientativa



-sicurezza : formazione alla sicurezza e alla responsabilita' sociale

Allegato:

moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Attività di PCTO inerenti al percorso scelto.
- Open Day d'Istituto.



- Service Learning.
- Esperienze di public speaking.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.
- Laboratori didattici finalizzati alle attività di Open Day.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Colloqui con il tutor.

- Incontro con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Implementazione e aggiornamento del Curriculum Vitae.
- Partecipazione a campus formativi.
- Esercitazioni su come sostenere un colloquio.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Laboratori didattici, PLS, eventi ed attività promosse dalla scuola.
- Uscite didattiche mirate alla conoscenza del mondo del lavoro e delle università.
- Didattica Orientativa

- Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Allegato:

moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IMPRESA SIMULATA

Il curriculum dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma. Si coniuga all'esperienza di trasferimento dei saperi appresi a scuola, in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio. Il nostro Istituto, in ottemperanza alla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e successive modificazioni, e sulla base di una tradizione già consolidata, coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso di orientamento universitario e post diploma. Queste le finalità che si prefigge il nostro Istituto: · creare un modello di apprendimento che colleghi la formazione in aula con l'esperienza pratica · ampliare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro · motivare i giovani allo studio e orientarli al mondo del lavoro per realizzare le aspirazioni personali e gli interessi individuali · collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

IMPRESA SIMULATA

Il processo formativo attuato nella simulazione della creazione di un'impresa si basa sull'interdisciplinarietà e sulla metodologia del "learning by doing". Nel percorso formativo gli alunni sono coinvolti in situazioni "reali" di lavoro/apprendimento, con le quali devono confrontarsi. Il docente svolge una funzione di supporto, di indirizzo, di facilitatore, gli alunni conducono in autonomia il lavoro loro assegnato o che loro stessi hanno progettato. Il progetto prevede una serie di attività di formazione su varie tematiche attraverso la partecipazione a seminari ed eventi per favorire lo sviluppo delle competenze professionali, visite aziendali presso le realtà produttive presenti sul territorio, incontri con imprenditori ed esperti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni (Funzione strumentale e Tutor scolastici preposti) e di formatori esterni dei vari settori.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. Gli insegnanti delle materie coinvolte valuteranno gli alunni con test, relazioni scritte e/o orali, produzione di elaborati e provvederanno a far ricadere tale valutazione nelle proprie discipline.

E' prevista inoltre l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta, collegata al comportamento dello studente durante tutta l'attività, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor interno. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)
L'istituto scolastico certificherà gli esiti della formazione avvenuta in regime di alternanza.

● STAGES AZIENDALI

Gli stages hanno la finalità di permettere agli allievi di svolgere un'esperienza formativa e orientativa, in collaborazione con realtà produttive di ambito socio economico pubbliche e private prevalentemente dell'Appennino. L'esperienza di stage, dal punto di vista formativo, stimola l'etica del lavoro, le capacità di adattamento alle diverse situazioni ed il rispetto dei



tempi e delle mansioni affidate, dal punto di vista degli apprendimenti favorisce la conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende, l'approccio diretto alle procedure attuate in azienda e lo sviluppo delle capacità logiche e di collegamento tra ciò che gli studenti osservano e ciò che imparano a scuola.

La durata dello stage va da una a quattro settimane, a seconda del corso di studi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. Gli insegnanti delle materie coinvolte valuteranno gli alunni con test, relazioni scritte e/o orali, produzione di elaborati e provvederanno a far ricadere tale valutazione nelle proprie discipline. E' prevista inoltre l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta, collegata al comportamento dello studente durante tutta l'attività, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor interno. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI) L'istituto scolastico certificherà gli esiti della formazione avvenuta in regime di alternanza.



● SICUREZZA

In ottemperanza alle indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, la scuola provvede ad assicurare a tutti gli studenti delle classi del triennio, nell'ambito del Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", dalle 8 alle 12 ore di formazione sulla sicurezza, con test finale e consegna di Attestato di Partecipazione.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Responsabile della sicurezza dell'Istituto, Docenti formatori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale che rilascia un Attestato di Partecipazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Tutti gli alunni partecipano ad attività di educazione ambientale in collaborazione con: Parco Regionale dei Laghi, Hera, Comune di Castiglione dei Pepoli, Cooperativa Madreselva, Protezione civile. Obiettivi formativi e competenze attese. L'educazione ambientale si propone di sviluppare "atteggiamenti" positivi e responsabili nei confronti dell'ambiente, implicando così la capacità di scegliere modi di fare e di pensare di volta in volta adatti alle circostanze. Si vuole cercare di indurre nelle nuove generazioni la consapevolezza ed il senso di responsabilità, che deriva dal sapere di essere consumatori di risorse sempre più limitate e non equamente distribuite sul pianeta, di essere produttori di rifiuti che inquinano e riducono gli spazi vitali di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Finalità dei progetti sono in generale quelle di offrire varie iniziative tese a promuovere e a favorire lo "stare bene" in modo tale da costituire al tempo stesso un momento di crescita culturale e sociale degli alunni, per incidere favorevolmente sugli stili di vita, sulla condivisione sociale di modelli comportamentali corretti e sulle scelte personali per il miglioramento complessivo della qualità della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Viene attivato uno Sportello di Ascolto, condotto dalla psicologa della Scuola, aperto a tutte le componenti della Scuola, in modo da rendere gli utenti interlocutori del progetto formativo, responsabilizzandoli maggiormente e rendendoli protagonisti del dialogo educativo. Si prevedono interventi pedagogici da svolgersi attraverso laboratori inerenti temi diversificati per le diverse classi. Si punta sull'autonomia e sulla responsabilizzazione per aiutare gli adolescenti a diventare più consapevoli di sé stessi, cioè riuscire ad essere promotori di un pensiero e di un'azione propria; questo è inoltre il migliore strumento di prevenzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi principali sono quelli di sviluppare negli studenti l'attitudine alla cittadinanza attiva, a migliorare la qualità della vita a favore degli utenti della scuola (alunni, docenti, famiglia) e a far diffondere e attecchire la cultura della salute e del benessere attraverso la scelta consapevole di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il nostro Istituto ritiene che il processo di orientamento debba essere continuo sia in entrata che in uscita. Per l'orientamento in entrata si attivano incontri con le famiglie e laboratori per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Per l'orientamento in uscita si offre un molteplice ventaglio di incontri con enti, istituzioni, università per presentare attività formative, di istruzione e lavorative post diploma. A tale scopo si sottolineano i seguenti progetti: - INCONTRI CON PORTATORI DI INTERESSE - PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE. Un orientamento per essere efficace deve prevedere anche azioni di riorientamento che nel nostro Istituto vengono attivate e supportate. Obiettivi formativi e competenze attese. Obiettivi fondamentali saranno quelli di promuovere azioni di continuità per condurre gli studenti alla conoscenza di sé, alla consapevolezza delle proprie capacità, dei propri talenti per scegliere la migliore strada personale nel mondo dello studio e del lavoro, in una logica di orientamento come processo continuo e formazione lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità'. Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati. Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità' con quanto si svolge in classe.

Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità', orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

Risultati attesi

Obiettivi fondamentali saranno quelli di promuovere azioni di continuità per condurre gli studenti alla conoscenza di sé, alla consapevolezza delle proprie capacità, dei propri talenti per scegliere la migliore strada personale nel mondo dello studio e del lavoro, in una logica di orientamento come processo continuo e formazione lungo tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Meccanico

Scienze

Aule

Magna

● SPORTELLO AIUTO DIDATTICO E POTENZIAMENTO

L'Istituto offre alle studentesse e agli studenti sia sportelli per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze didattiche disciplinari (ad es. matematica, lingue straniere, latino, economia aziendale, fisica etc.) sia sportelli o corsi di potenziamento disciplinari e di abilità logiche anche per la preparazione dell'esame di maturità (ad es. inglese, matematica, italiano) e per i test di ingresso alle varie facoltà universitarie (ad es. matematica, chimica, biologia, italiano, inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità.

Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati.

Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità con quanto si svolge in classe.

Traguardo



Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità, orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze didattico disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GUIDA SICURA

Incontro con formatori A.C.I., agenti della Polizia Stradale e della Polizia Municipale per sensibilizzare studentesse e studenti sulle problematiche legate all'uso dell'automobile e in generale degli autoveicoli; esercitazioni pratiche di guida su fondo stradale bagnato o ghiacciato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese. Favorire una maggiore consapevolezza dei rischi che comporta la guida di un autoveicolo e un'assunzione di maggiore responsabilità verso sé stessi e gli altri. Applicare in modo più scrupoloso le norme del codice della strada.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

Definire le mete dei viaggi di istruzione e gestire gli stessi con l'ausilio della segreteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Organizzare viaggi di istruzione e uscite didattiche rivolti agli studenti e alle studentesse di tutti gli indirizzi anche in ottica di outdoor education

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● RIALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO, MATEMATICA, EC. AZIENDALE

Attività di recupero delle competenze di base in italiano, matematica ed ec. aziendale rivolte agli studenti e alle studentesse di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità'. Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati. Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità' con quanto si svolge in classe.

Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità', orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

Risultati attesi

Recuperare le conoscenze e le abilità in italiano. Contrastare l'insuccesso scolastico nelle classi prime.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SPORTELLO TECHNORAGAZZE

Technoragazze Days è una campagna di laboratori rivolti alle studentesse degli Istituti di Istruzione Secondaria di primo e di Secondo Grado e del sistema leFP, volti a far conoscere e sperimentare alle ragazze i settori della tecnica e della scienza verso cui sono frequenti le maggiori difficoltà ad interessarsi e rivolgersi, nell'area manifatturiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire il gap di genere nella Scuola Secondaria di Secondo Grado relativamente agli indirizzi tecnologici e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ACCOGLIENZA

L'Istituto si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica mediante un "Progetto Accoglienza" che, in generale, garantisca un sereno passaggio dalla Scuola secondaria di Primo grado alla scuola Secondaria di Secondo grado e che promuova un senso di appartenenza al nostro Istituto. Si parte dal presupposto che lo scopo dell'educazione scolastica è guidare l'allievo all'acquisizione dei saperi, alla scoperta delle proprie abilità e allo sviluppo delle personali competenze, vuole evidenziare che tali obiettivi devono necessariamente procedere da un punto fondamentale comune: stare bene con sé stessi e con gli altri. A questo proposito, il percorso che il Progetto intraprende si snoda attraverso i seguenti punti chiave: La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni. La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti. La formazione del gruppo classe. La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria. Il rispetto dell'ambiente scolastico. La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto. Esso procede quindi da una "cultura dell'accoglienza" fondata sulla convinzione che ogni individuo sia chiamato a realizzare pienamente la propria personalità all'interno di quello che è da considerare un luogo privilegiato di formazione personale e di cittadinanza: la scuola. Proprio in considerazione dell'importanza degli obiettivi, i Referenti del progetto sono tutti i docenti coinvolti poiché l'esito positivo auspicato può essere frutto solo di un intervento accolto e condiviso, in cui ciascuno riversa la propria ricchezza di competenze e personale. Questo si concretizza in un programma definito dal docente della Funzione Strumentale "Accoglienza e Orientamento in ingresso", approvato e condiviso dal Collegio dei Docenti. Il progetto è rivolto agli studenti delle Classi Prime e a quanti si inseriscono per il primo anno nel nostro Istituto. Gli appuntamenti più comuni e consolidati previsti dal progetto prevedono: Uscite di socializzazione e di esplorazione: volte a favorire la conoscenza reciproca e la coesione della classe attraverso giochi di orientamento e visite in luoghi particolarmente significativi del territorio. Attività di conoscenza, attraverso giochi o lavori in cooperative learning, volte alla formazione di un gruppo classe. Un incontro con alcuni studenti del triennio dello stesso ordine di studi finalizzato a fornire, tra pari, i suggerimenti più utili per un efficace inserimento nella classe e della classe. Compilazione di un questionario dei bisogni iniziale volto



anche a individuare gli stili di apprendimento degli alunni. Compilazione di un questionario sugli stili di vita indirizzato alla promozione di benessere e salute di chi vive la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità.
Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati.
Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità con quanto si svolge in classe.

Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità, orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali



Risultati attesi

La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni. La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti. La formazione del gruppo classe. La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria. Il rispetto dell'ambiente scolastico. La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI RETE ECCO

ECCO! rappresenta una strategia innovativa, che integra diversi mondi, un'azione che interseca le attività promosse dall'Ufficio Pari Opportunità e dall'Ufficio Istruzione della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con i servizi territoriali, le scuole e gli enti di formazione, con la convinzione che il sistema educativo sia un interlocutore fondamentale in questo percorso. Ma non solo: connette anche ulteriori partner pubblici e privati del territorio metropolitano, valorizzando anche la dimensione distrettuale, costruendo in questo modo una rete sempre più ricca e lavorando in un'ottica integrata delle politiche e degli attori che sul territorio si occupano di Pari Opportunità, nel quadro della più ampia strategia Parità metropolitana. Nell'a.s. 2022-2023 sono stati svolti alcuni incontri con i formatori del Cassero di Bologna per le classi quinte anche nell'ottica di preparare una serie di Podcast sulle questioni di genere. Dall'a.s. 2023-2024 l'Istituto partecipa al Festival della Cultura Tecnica: "Technoragazze days"; Sono tutte attività rendicontate all'interno delle rete ECCO! della Città Metropolitana di Bologna, a cui il nostro Istituto aderisce per il secondo anno con percorso avanzato. Nel corrente a.s. sono previsti: 1 Partecipazione alla "Fiera delle Idee", giornata inaugurale del "Festival della



cultura tecnica" a Bologna con laboratori tecnici rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo grado della provincia 2 progetto Podcast "RADIOCASTING": condivisione di fasi e modalità di realizzazione di un podcast per emittente radio (radio Fresh). 3 progetto "Gestione dei rifiuti urbani e riciclo intelligente": Mini catena di raccolta differenziata automatizzata con robot programmabile. 4 Technoragazze Days: laboratori di studenti del nostro Istituto per studenti delle scuole superiori di primo grado del territorio in occasione delle giornate di visita di classi alla nostra scuola (26 e 27.11.25) e degli Open day 5 Attività di valorizzazione delle Giornate Internazionali: 25 novembre Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne: 25.11.25: partecipazione della classe 2AFM all'evento "10 domande sulla violenza" e 16-1-2026 intervento dell' Associazione MASCHILE PLURALE a scuola - 12.11.25: partecipazione attiva della classe 3MAT-B allo spettacolo "Around Robin": un'esperienza teatrale interattiva in cui il pubblico diventa parte della storia: un'occasione per esplorare da vicino il tema, proprio del consenso, della diffusione non consensuale di materiale intimo e comprenderne le conseguenze emotive e sociali . - 23.10.25: incontro delle classi quarte e quinte dei vari indirizzi dell'Istituto, presso il teatro di Castiglione, con la Direttrice Elena Zaccherini della Fondazione donne vittime di violenza: presentazione del docufilm "Cerchi", a cura della Fondazione, e dibattito con le classi. - Partecipazione di alcune classi al Festival della violenza illustrata a Bologna, organizzato dalla Casa delle donne dal 25.11 al 10.12.25 (<https://festivallaviolenzaillustrata.it/>); tema "Venti di libertà". Le classi, nel mese di gennaio, visiteranno la mostra "Una biblioteca tutta per sé. Fili di parole contro la violenza di genere", presso biblioteca "J.L. Borges", e incontreranno l'autrice della mostra, Betta Cavalieri. 11 febbraio Giornata delle donne e delle ragazze nella scienza: Progetto "Youngle psicoradio": 5 ragazze della classe PCP impegnate nel corso di tutto l'a.s., a cadenza regolare, nella ideazione e produzione di podcast su varie tematiche, con intervista ad esterni, in collaborazione con radio Fresh. In occasione della Giornata in oggetto, prevista intervista a tema. - Visione del documentario della matematica Hannah Fry – Ada Lovelace. L'incantatrice di numeri: BBC DOCUMENTARY : Calculating Ada - The Countess of Computing 2015 Excursus sulla vita di Ada Lovelace, ideatrice del computer, ma largamente ignorata. Restituzione, da parte delle classi coinvolte, del film attraverso scheda o altro prodotto. 8 marzo Giornata della donna: Spettacolo "Con grazia, trova la differenza", a cura di Coop teatrale "Ca' Rossa" + laboratorio: teatralizzazione di "Il paese del vento" di G. Deledda: rapporto con il maschile, emancipazione femminile, diritto di voto, matrimonio riparatore. Pièce teatrale in cui * student* sono coinvolti direttamente. Classi quinte dell'Istituto - Gioco "La parola delle donne": attività di scoperta e rielaborazione originale attraverso il gioco di carte ideato da docente di storia Nicola Contegreco e distribuito da Cronache Ribelli. 17 maggio Giornata contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia: A maggio, in occasione della settimana dello sport: in data da stabilire partecipazione di 2 classi dell'Istituto, indirizzo MAT, a una giornata di sperimentazione al Dumbo all'interno del progetto "All Gender are Sportive", organizzato da



Period Think Tank in collaborazione con EDEN Ass. Sportiva Dilettantistica E.T.S. – A.P.S., Asd Capoeira Angola Palmares, IIS Caduti della Direttissima e Xplore asd. Tema: contrasto agli stereotipi di genere attraverso la sport prevista partecipazione di studenti della scuola all'evento organizzato per la Giornata da Città Metropolitana nel piano di rete ECCO 6Progetto "Una bella differenza": Laboratorio di lettura (4 incontri da 2 ore per ogni classe + eventuale incontro con un autore) in aula per le classi del biennio 1AFM A e 2AL: attività di educazione non formale per riflettere su identità e genere. Attività gestita da Centro Documentazione Cassero "Flavia Madaschi" 7Progetto "ConSenso": Laboratorio, gestito da Ecodanza, di genere sul corpo e la corporeità: 5 incontri laboratoriali da 2h ciascuno, con 2 formatrici e 2 danzatrici. Classe 1AL 8Progetto "E se succedesse a me?" Progetto di prevenzione discriminazioni e violenza interpersonale in 2 classi (3AFM e 3PCP), in collaborazione con l'associazione "L'isola che c'è" e il Conservatorio di musica di Bologna: 4 incontri in classe e incontri on line di preparazione e restituzione con docenti e famiglie 9Nel sito dell'Istituto Spazio web dedicato alla descrizione delle attività svolte nell'ambito di ECCO! (<https://isicast.edu.it/servizio/ecco/>), indirizzo email dedicato di ECCO! (ecco@isicast.net), indirizzo email dedicato dello Sportello Technoragazze (sportellotechnoragazze@isicast.net), Utilizzo di linguaggio neutro, rispettoso del genere di ciascuna persona, nella comunicazione interna all'istituto (comunicati, mail, circolari ...); diffusione di materiale (in)formativo come "Che fare?" della rete "Educare alle Differenze"; esposizione nei locali della scuola di poster di educazione al linguaggio non violento; promozione di iniziative e attività didattiche di contrasto agli stereotipi di genere nel canale social principale dell'Istituto (Instagram)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Si è scelto di privilegiare gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, che non vengono trascurati. In tutti gli indirizzi si è visto che necessitano di un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali. Si cerca di fare acquisire competenze dopo avere trasmesso agli alunni una buona base di con

Traguardo

Migliorare ed aggiornare il database per la raccolta dei dati mensili. Migliorare la comunicazione con gli studenti, i genitori, gli stakeholder, la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni. Perseguire ancora di più l'acquisizione di competenze in continuità con le conoscenze apprese

Risultati attesi

Priorità Si è scelto di privilegiare gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, che non vengono trascurati. In tutti gli indirizzi si è visto che necessitano di un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali. Traguardo Migliorare ed aggiornare il database per la raccolta dei dati mensili. Migliorare la comunicazione con gli studenti, i genitori, gli stakeholder, la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni. **RISULTATI ATTESI** Potenziare una rete sempre più ricca, lavorando in un'ottica integrata delle politiche e degli attori che sul territorio si occupano



di Pari Opportunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● AMBASCIATORI DI SALUTE

"A ragionar..... pari tra pari* Percorsi di (tras)formazione per Ambasciatori di Salute", attività di formazione per i docenti in collaborazione con AUSL Bologna., Dipartimento di Sanità Pubblica. E' un corso di formazione per insegnanti in Promozione della Salute per formare "Ambasciatori di Salute", cioè docenti degli Istituti Scolastici del territorio della AUSL di Bologna, da affiancare agli operatori AUSL in modo da realizzare interventi qualificati di Promozione della Salute nelle scuole del territorio. PROGETTO "IL PRIMO SOCCORSO. COME AFFRONTARE SITUAZIONI DI EMERGENZA IN AMBIENTE DOMESTICO E SULLA STRADA". CLASSI PRIME E/O SECONDE b. PROGETTO "LABORATORIO DI POESIA" (POESIA PER E-DUCARE E COM-PRENDERE). CLASSI SECONDE. c. PROGETTO "UNO SPAZIO PER I GIOVANI. PARLIAMO DI ADOLESCENZA, SESSUALITÀ E COMPORTAMENTI A RISCHIO. CLASSI SECONDE. d. PROGETTO "PERCHÉ LA FESTA CONTINUI!", "OCCHIO A BACCO". CLASSI TERZE. e. PROGETTO: "SALUTE: UNA QUESTIONE DI STILE". DONAZIONE VOLONTARIA DEL SANGUE. CLASSI QUARTE. f. PROGETTO YOUNGLE: GRUPPO PEER, STUDENTI SCELTI 5 PCP. g. PROGETTO "ARTI SULLA SCENA": TUTTI GLI STUDENTI/ESSE CON LIBERA ADESIONE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formare uno o due docenti all'anno come Ambasciatori di Salute

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE



Le attività specifiche proposte dall'Area di Chimica, di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Bologna, hanno l'obiettivo di sviluppare l'interesse degli studenti verso le scienze della vita e le sue applicazioni biotecnologiche. Attraverso l'attività pratica in alcuni ambiti della Chimica, della Biologia e delle Biotecnologie gli studenti potranno acquisire conoscenze concernenti il metodo d'indagine scientifica sperimentale e saranno stimolati a seguire un approccio critico nell'interpretazione dei risultati. Potranno quindi partecipare direttamente all'attività sperimentale in un laboratorio di ricerca universitaria acquisendo maggiori conoscenze che meglio potranno orientare la scelta del futuro percorso Universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Orientare la scelta del futuro percorso Universitario degli studenti del Liceo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ANTI-DISPERSIONE-RIORIENTAMENTO

In collaborazione con formatori della Coop. Sociale Open Group Open Group verranno attivati interventi rivolti ai ragazzi e alle ragazze a rischio di abbandono scolastico e più in generale che denotano una disaffezione nell'apprendimento e un disimpegno emotivo per la scuola stessa e che spesso manifestano un disagio psicologico di diversa natura: problematiche relazionali, disagi psicologici individuali, problematiche nel contesto familiare, scolastico e/o amicale. Sarà



uno Sportello per il riorientamento, di consulenza per i ragazzi e le ragazze dell'Istituto, che offre da una parte risposte concrete a un'esigenza di orientamento dei minori in difficoltà, dall'altra un supporto emotivo e un momento di importante ascolto a fronte del malessere vissuto. Verrà data grande importanza alla individuazione e valorizzazione delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità'.
Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati.
Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità con quanto si svolge in classe.



Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità, orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

Risultati attesi

Riorientare in modo consapevole studenti e studentesse a rischio di abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LICEO IN MOVIMENTO-VALUTAZIONE CHE EDUCA

Nato nel Liceo scientifico, il progetto Valutazione che educa promuove una valutazione educativa e descrittiva, centrata sul progresso dello studente e sullo sviluppo delle competenze. L'uso della compresenza tra docenti favorisce la progettazione di attività inclusive, l'osservazione dei processi di apprendimento e il supporto personalizzato. Dopo la sperimentazione iniziale, il progetto si propone come modello esportabile ad altri indirizzi dell'Istituto, offrendo ai docenti volontari opportunità di confronto professionale e crescita metodologica. Valutazione che educa contribuisce al miglioramento del successo formativo, alla prevenzione della dispersione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Il progetto Valutazione che educa nasce nel Liceo scientifico come percorso di innovazione didattica e organizzativa fondato su una valutazione educativa, formativa e orientativa, e sull'uso strutturato della compresenza tra



docenti come leva di miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento. L'esperienza, maturata inizialmente nel contesto liceale, si configura come modello didattico esportabile, progressivamente adattato e trasferito ad altri indirizzi dell'Istituto. Attualmente il progetto è in fase di diffusione nei percorsi AFM e viene proposto come opportunità di sperimentazione ai docenti di tutti gli indirizzi che intendano aderire volontariamente, nel rispetto delle specificità dei diversi curricula. Il cuore del progetto è il superamento di una valutazione meramente sommativa a favore di una valutazione che educa, intesa come strumento di accompagnamento dello studente, di valorizzazione dei progressi, di sviluppo delle competenze e di responsabilizzazione rispetto al proprio percorso di apprendimento. In tale prospettiva, la valutazione diventa parte integrante del processo didattico, trasparente, condivisa e orientata al miglioramento continuo. All'interno del progetto si colloca, ove deliberato dai Consigli di classe, anche la sperimentazione di pratiche di valutazione descrittiva, finalizzate a rafforzare la dimensione formativa del feedback, a promuovere l'autovalutazione e a sostenere la motivazione allo studio, in coerenza con le priorità educative dell'Istituto. La compresenza consente: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento; la progettazione e gestione di attività didattiche flessibili e inclusive; il confronto professionale tra docenti; il supporto personalizzato agli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi differenti. Il progetto promuove una scuola dinamica, cooperativa e riflessiva, in cui il lavoro collegiale, la sperimentazione metodologica e la centralità dello studente costituiscono elementi qualificanti dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Coaching motivazionale. Coprogettazione Curricolare. Giornate di Orientamento in collaborazione con professionisti. Progetti interdisciplinari su temi di attualità'. Orientamento e Tutoraggio personalizzato. Piani di Studio Personalizzati. Competenze Trasversali. Progetti del PTOF in continuità' con quanto si svolge in classe.

Traguardo

Aumento del 30% degli studenti nei percorsi di coaching motivazionale. Aumento del 50% di: co-progettazioni, giornate di orientamento, progetti interdisciplinari su temi di attualità', orientamento e tutoraggio personalizzato e tra pari, piani di studio personalizzati, competenze trasversali

Risultati attesi

Valutazione che educa si inserisce pienamente nelle priorità del PTOF, contribuendo: al miglioramento del successo formativo; alla prevenzione della dispersione e del disagio scolastico; allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza; alla costruzione di una comunità professionale orientata all'innovazione e all'inclusione. Nato nel Liceo scientifico, il progetto Valutazione che educa promuove una valutazione educativa e descrittiva, centrata sul progresso dello studente e sullo sviluppo delle competenze. L'uso della compresenza tra docenti favorisce la progettazione di attività inclusive, l'osservazione dei processi di apprendimento e il supporto personalizzato. Dopo la sperimentazione iniziale, il progetto si propone come modello esportabile ad altri indirizzi dell'Istituto, offrendo ai docenti volontari opportunità di confronto professionale e crescita metodologica. Valutazione che educa contribuisce al miglioramento del successo formativo, alla prevenzione della dispersione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Utilizzo di rubric di valutazione comuni per i colloqui orali e per singola disciplina. Incrementare i momenti di autovalutazione delle studentesse e degli studenti. Sviluppare una motivazione intrinseca per l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

-costruzione di un team di lavoro che condivida orizzonte di senso, metodologie di lavoro e didattiche, obiettivi di insegnamento/apprendimento e livelli attesi -confronto interpersonale tra docenti in autoformazione -educazione delle alunne e degli alunni all'autovalutazione e alla conoscenza di sé -superamento nelle studentesse e negli studenti dell'ansia negativa verso il voto numerico e contestuale acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità -sviluppo del senso di responsabilità e dell'atteggiamento attivo verso il processo di apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti -approccio interdisciplinare a 1 questione di natura ambientale in ciascuna delle prime 4 classi, e di 2 questioni, di cui 1 di natura ambientale, nella classe quinta -educazione a un approccio plurispettico a temi/argomenti/questioni scelti

● PROGETTO MEMORIA E MEMORIE

Porta un fiore per la pace al Cimitero Sudafricano di Castiglione dei Pepoli. Visita al Parco Storico di Montesole, percorso storico II Guerra Mondiale e naturalistico Panorami e storie indelebili: visita al cimitero germanico della Futa, da cui è possibile imboccare la via Degli Dei e raggiungere Monte Gazzaro. In questo punto dell'itinerario si trova un portale di pietra serena scolpito dagli scalpellini di Firenzuola. Si prosegue lungo il sentiero al Sergente e la strada romana che riporta al Passo della Futa. La visita si conclude, con un breve tratto di strada in autobus a Bruscoli, piccola frazione di Firenzuola conosciuta per la visita al Museo Paleontologico e al Museo della Guerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e dei suoi siti storici e naturalistici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

● EDUCAZIONE CIVICA

1 Iniziativa di formazione in tema di cittadinanza attiva incentrato sulla figura di don Lorenzo Milani, sacerdote, educatore, cittadino, uomo di cultura sempre dalla parte degli ultimi. Il progetto propone un percorso formativo incentrato sulla figura di Don Lorenzo Milani che vedeva nella scuola uno strumento di uguaglianza sociale e di educazione di cittadini impegnati a costruire una società democratica fondata sui principi costituzionali. RICERCA-AZIONE PARTECIPATIVA Le attività didattiche saranno condotte dagli insegnanti delle classi partecipanti attraverso la costruzione di spunti di riflessione e proposte di ricerche sul territorio concordate tra gli insegnanti stessi ed esperti della Fondazione Don Lorenzo Milani, attivando gli studenti sia nella scelta della tematica che in tutto il percorso formativo così da promuovere le loro



capacità critiche e analitiche. Se richiesto la Fondazione metterà a disposizione delle classi gli scritti di Don Lorenzo Milani e della Scuola di Barbiana e piste di lavoro guidate. NELLO SPECIFICO, NEL CORRENTE A.S.: 21-10-2025 USCITA DIDATTICA A BARBIANA DURANTE L'ANNO: FORMAZIONE DOCENTI 29.1.2026: INCONTRO CON ESPERTA DELLA FONDAZIONE A SCUOLA 2.3.2026: INCONTRO A SCUOLA CON MAGISTRATO DELLA FONDAZIONE 29.4.2026: GIORNATA CONCLUSIVA PRESSO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2- INCONTRI A SCUOLA CON ASSOCIAZIONE CAPONNETTO SULLE MAFIE 3 INCONTRI A SCUOLA in collaborazione con ANPI (sezione Castiglione dei Pepoli) e Associazione Custodi del Futuro, per parlare di antifascismo e della nascita della Costituzione italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Si è scelto di privilegiare gli aspetti di cittadinanza rispetto ai risultati scolastici, che non vengono trascurati. In tutti gli indirizzi si è visto che necessitano di



un'attenzione particolare agli aspetti relazionali, emotivi e motivazionali. Si cerca di fare acquisire competenze dopo avere trasmesso agli alunni una buona base di con

Traguardo

Migliorare ed aggiornare il database per la raccolta dei dati mensili. Migliorare la comunicazione con gli studenti, i genitori, gli stakeholder, la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni. Perseguire ancora di più l'acquisizione di competenze in continuità con le conoscenze apprese

Risultati attesi

Riflessioni ed attività con gli studenti AL FINE DI SVILUPPARE CAPACITA' CRITICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Percorsi di promozione alla salute

Percorsi di promozione alla salute che coinvolgono operatori dell'AUSL-Bologna, della Cooperativa Open Group, della Croce Rossa e dell'AVIS. L'Istituto fa parte della RETE REGIONALE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" IN ATTUAZIONE DEL PP01 del Piano Regionale della Prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese. Finalità dei progetti sono in generale quelle di offrire varie iniziative tese a promuovere e a favorire lo "stare bene" in modo tale da costituire al tempo stesso un momento di crescita culturale e sociale degli alunni, per incidere favorevolmente sugli stili di vita, sulla condivisione sociale di modelli comportamentali corretti e sulle scelte personali per il miglioramento complessivo della qualità della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO RADIOAMATORE



Il progetto sulla radio è rivolto ai ragazzi di tutta la scuola, in occasione dei 130 anni della prima trasmissione radio di Marconi. Ci sarà una parte teorica, poi una di costruzione delle antenne e poi si farà attività radio cercando radioamatori da tutto il mondo. Il modulo si concluderà con un'attività outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze tecnologiche e digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Multimediale

● PROGETTO LETTURA: AUTORI IN CLASSE. LIBRI PER SCOPRIRE LA PALESTINA

Si fara' un approfondimento in classe sul tema in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attività di sensibilizzazione negli alunni su tematiche complesse.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GIOVANI ESPLORATORI

In collaborazione con la Coop. Madreselva verranno organizzati dei trekking nel territorio dell'Appennino bolognese il sabato per un gruppo di studentesse e studenti dedicati alla scoperta del territorio e alla socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un gruppo di giovani esploratori di almeno 10 studenti



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO TEATRO, MUSICAST, SCACCHI A SCUOLA

Progetti che coinvolgono le studentesse e gli studenti anche in orario extrascolastico per concretizzare il ruolo sociale della Scuola, per coltivare relazioni divertendosi e far nascere passioni per la musica, il teatro, l'arte in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire ed utilizzare le proprie life skills, intese come senso di autonomia e controllo sulla propria vita, resilienza, abilità di comunicazione, relazioni interpersonali e rispetto delle regole



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Appennino creat(t)ivo -
Periferie creative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica
Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli utenti della scuola e del territorio.

I risultati attesi: prevenire e arginare il fenomeno della dispersione dell'abbandono scolastico aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, sostegno, orientamento e ri-orientamento. Rafforzamento dell'autostima, della consapevolezza degli utenti rispetto alle scelte formative. Aumento del tasso di successo scolastico. Rafforzamento del senso di comunità e di apprendimento attraverso la costruzione di un curriculum di territorio affiancato a un supporto degli adulti significativi e dell'utenza scolastica in genere.

Titolo attività: Laboratori didattici
innovativi - Electric labs
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica
Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività saranno rivolte agli studenti della scuola degli indirizzi professionali. La proposta prevede una riorganizzazione del tempo scuola che agisce su due versanti. Da un lato la



Ambito 1. Strumenti

Attività

predisposizione di aule adeguate consentirà l'utilizzo pomeridiano delle stesse in vista di specifiche attività laboratoriali previste in progetti, anche extra curricolari, di potenziamento o di riallineamento in un'ottica di sviluppo di una didattica personalizzata; dall'altro, la presenza di un'adeguata struttura di rete e di piattaforme didattiche favorirà lo sfruttamento di risorse digitali e di applicazioni del web2.0 che potranno dar luogo ad azioni asincrone permettendo di ampliare il tempo scuola al di là dalle canoniche 'ore di lezione'. Lo spostamento del baricentro delle azioni didattiche a favore di quelle prettamente laboratoriali avrà come naturale conseguenza l'adozione di metodologie che prediligono come parte preminente la componente pratica, come volano di propagazione delle competenze-abilità-conoscenze: il project-based learning e anche l'inquiry-based learning. L'innovazione curriculare prevista sarà legata allo sviluppo di conoscenze e competenze (anche avanzate) relative alle novità che l'industria 4.0 ha introdotto nello scenario nazionale ed extranazionale, delle quali i curricula e le indicazioni nazionali ministeriali ancora non tengono conto.

Titolo attività: Digit Scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte a tutte le componenti scolastiche e alla utenza generale della scuola.

I risultati attesi sono i seguenti:

- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica
- realizzazione di esperienze di cooperative learning;
- realizzazione di esperienze di flipped classroom;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- incremento nell'uso di spazi virtuali di comunicazione, condivisione e apprendimento (Google Apps for Education, Moodle, ecc.);
- miglioramento delle capacità nell'uso della rete internet: saper selezionare fonti di informazioni, saper riconoscere l'autorevolezza delle fonti, saper, in maniera autonoma, ricercare e consultare materiali didattici presenti in rete coerenti con i percorsi di apprendimento intrapresi in classe;
- miglioramento delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia.

Titolo attività: Aule connesse - Scuola aperta
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono: studenti, docenti, personale scolastico, famiglie degli alunni.

I risultati attesi riguardano i diversi versanti delle azioni scolastiche che trarranno vantaggio dall'uso di una connessione internet efficiente, tra questi rientrano:

- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica;
- realizzazione di esperienze di cooperative learning e di esperienze di flipped classroom attraverso l'uso di spazi virtuali di comunicazione, condivisione e apprendimento (Google Apps for Education, Moodle, ecc.);
- miglioramento delle capacità nell'uso della rete internet: saper selezionare fonti di informazioni, saper riconoscere l'autorevolezza delle fonti, saper, in maniera autonoma, ricercare



Ambito 1. Strumenti

Attività

e consultare materiali didattici presenti in rete coerenti con i percorsi di apprendimento intrapresi in classe;

- miglioramento delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia ;

- coinvolgimento di studenti e famiglie nelle scelte metodologiche e didattiche.

Titolo attività: Laboratorio di start-up
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti e docenti della scuola.

Incremento delle attività progettuali che incoraggino l'auto-imprenditorialità e la creatività anche in chiave digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto PON Pensiero
computazionale e cittadinanza
digitale: Make&Code
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte agli alunni di tutti gli indirizzi della scuola.

I risultati attesi sono:

- incremento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline Stem (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.);
- aumento nella partecipazione a hackathon, concorsi, gare e contest nazionali e/o internazionali (es. riferiti a coding, making, robotica);
- utilizzo proficuo e crescente di metodi e didattica laboratoriali.

Titolo attività: Attività annuale di
Etwinning
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della scuola, docenti della scuola.

- Miglioramento delle competenze comunicative in lingua straniera, costruzione di comunità virtuali grazie a all'uso della piattaforma Etwinning;
- incremento della produzione di risorse digitali aperte,;
- aggiornamento e scambio di esperienze sulle pratiche didattiche.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche
Innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sistemazione e digitalizzazione della Biblioteca dell'Istituto. Il servizio MLOL Scuola porterà nelle biblioteca ebook, giornali, audiolibri, musica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Creazione di un angolo lettura.

Comunità scolastica.

Titolo attività: Ora del codice
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della scuola.

- Applicazione delle attività di coding anche in ambienti informali;
- sviluppo del pensiero computazionale, delle capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.

Titolo attività: A scuola di start-up -
Impresa formativa simulata
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della scuola.

Incoraggiare l'auto-imprenditorialità attraverso la progettazione (dall'embrione alla realizzazione) di prodotti e servizi anche digitali .

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione di istituto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

I destinatari sono i docenti della scuola e del territorio.

La scuola eroga corsi di formazione su:

- utilizzo di strumenti informatici e digitali (LIM, tablet e PC, piattaforme di condivisione e LMS), risorse digitali in ambienti didattici;
- metodologie didattiche che traggono giovamento dall'uso di strumenti e risorse digitali (cooperative learning, flipped classroom, project-based learning).

Risultati attesi:

- miglioramento della professionalità dei docenti;
- utilizzo più adeguato ed efficace di risorse e strumenti digitali in ambienti didattici,;
- aggiornamento delle pratiche didattiche.

Titolo attività: Erasmus +
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore digitale della scuola e Dirigente scolastica.

Risultati attesi:

Aumentare le competenze confrontandosi con realtà europee.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - SCIENTIFICO - BOPS00901Q

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA -PROFESSIONALE - BORI009011

IPIA CADUTI DIRETTISSIMA - SEZ. SERALE - BORI009509

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA - TECNICO - BOTD00901G

Criteri di valutazione comuni

Valutare significa attribuire valore ai dati che si sono raccolti (misurazioni), questa azione (attribuire valore) è affidata al Consiglio di classe non al singolo docente, anche se il singolo docente perviene al Consiglio di classe con la propria proposta. La nota n. 388/2020 lo specifica: "Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica". Le ultime circolari richiamano le norme e ci ricordano che la valutazione decimale è obbligatoria solo nell'emissione finale del giudizio, ovvero nei momenti formali. Nelle misurazioni intermedie, nella «raccolta degli «elementi necessari» alla formulazione del giudizio finale, ai docenti è riservata ampia libertà di individuare modalità di registrazione del dato rilevato. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, la valutazione sarà espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Si prevedono nel trimestre un numero minimo di due valutazioni scritte e/o orali e tre valutazioni scritte e/o orali nel pentamestre. La valutazione deve essere trasparente e tempestiva. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017) Valutazione in itinere. Si precisa che: - le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali



mediante l'utilizzo del registro elettronico; - in aggiunta ai consueti momenti di dialogo verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi: □ rendimento insufficiente; □ numero di assenze troppo elevato; □ comportamento non adeguato. L'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico. Il D.P.R. 22 giugno 2009 n.122 prevede che "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato". Si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti per eventuali deroghe. Valutazione intermedia e finale Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio. Occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Nella valutazione trimestrale il Collegio dei docenti in sede plenaria, come indicato dalla circolare 89 del 18/12/2012, ha deliberato il voto unico in pagella. Obiettivi didattici da far acquisire agli studenti: - abilità di studio - abilità di comprensione - abilità di comunicazione - abilità di risoluzione dei problemi. Modalità per il raggiungimento degli obiettivi didattici - lezione frontale - discussione-dibattito - lavoro di gruppo - studio di casi - compiti di realtà - sviluppo di competenze di base legate al saper ascoltare, saper parlare, saper leggere e saper scrivere - educazione all'utilizzo dei laboratori e della strumentazione tecnologica - abitudine all'autovalutazione per una maggiore consapevolezza del proprio apprendimento. Obiettivi educativi: - sapersi relazionare con gli altri - rispettare le regole - saper lavorare in gruppo - acquisire una crescente autonomia. Modalità per il raggiungimento degli obiettivi educativi: - agevolare l'inserimento dei nuovi iscritti attraverso attività di accoglienza - far rispettare il regolamento - sensibilizzare docenti e personale ATA sulle problematiche degli adolescenti. **STUDENTI CON BES** Valutare non significa limitarsi a misurare un prodotto finito, ma accompagnare il processo di costruzione di quel prodotto, osservare lo studente mentre lavora, condividere il quadro valutativo, considerare i punti di partenza, valorizzare le sue potenzialità. Nel caso di studentesse e studenti con BES e in particolare con Piano di studio con obiettivi minimi è necessario porre grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto. Per gli studenti con DSA è necessario fare continuo riferimento al PDP, cercare di attuare tutte le compensazioni in esso previste. Si rimanda per l'approfondimento sulla valutazione alla parte relativa all'inclusione.

Allegato:

SEGNATURA_1739866182_Regolamento_Valutazione_24_25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono in linea con la normativa sull'educazione civica e con il curricolo di istituto. In generale si attuano spesso compresenze di educazione civica con la referente di istituto di questa disciplina (docente di diritto), cercando di valutare gli alunni con la metodologia didattica del debate, che permette di indagare non solo conoscenze e abilità, ma anche competenze, nonché di valutare la capacità di spirito critico degli alunni.

INTERMEDIO BASE DA SUPERARE

1. Conoscenze LIVELLO PIENO L'alunno/a possiede conoscenze sui temi proposti complete, consolidate, ben organizzate.

INTERMEDIO L'alunno/a possiede conoscenze sui temi proposti consolidate e organizzate; anche se queste non sono complete, sa recuperarle autonomamente.

BASE L'alunno/a evidenzia conoscenze sui temi proposti essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili anche se non autonomamente.

DA SUPERARE L'alunno/a evidenzia conoscenze sui temi proposti frammentarie / lacunose, solo parzialmente organizzate e recuperabili solo con l'aiuto di una guida.

2. ABILITÀ

PIENO Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

INTERMEDIO Mette in atto le abilità connesse alle tematiche affrontate in contesti nuovi o vicini all'esperienza diretta. Guidato/a riesce a collegare le sue esperienze alle conoscenze acquisite e ad altri contesti di studio e di lavoro.

BASE Mette in atto le abilità connesse alle tematiche trattate nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza; in altri casi ha bisogno di una guida.

DA SUPERARE Mette in atto le abilità connesse alle tematiche trattate solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo della comunità.

3. ATTEGGIAMENTI

PIENO Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche trattate, in piena consapevolezza; partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.

INTERMEDIO Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche trattate e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali; partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.

BASE Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche trattate e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali; partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne in forma guidata.

DA SUPERARE Non sempre / raramente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche trattate e necessita di richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza; tende a sottrarsi alla partecipazione alla vita



scolastica

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA La valutazione di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento delle studentesse e degli studenti nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. Deve tener conto di: 1) rispetto di regolamenti, norme, orari 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali 5) La valutazione assegnata per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. 6) La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado

Allegato:

SEGNATURA_1739866182_Regolamento_Valutazione_24_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A partire dall'anno scolastico 2011-2012 ha trovato piena applicazione, per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza per assenze dovute a: • motivi di salute adeguatamente documentati; • motivate esigenze di famiglia previo accordo con i consigli di classe; • partecipazione ad attività sportive e



agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. In sede di scrutinio finale, va, infine, ricordato che l'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri desunti dal D.L. 13 aprile 2017 n. 62 Art. 15.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda il credito scolastico si rimanda alle griglie del MIM.

PROGETTO LICEO-VALUTAZIONE CHE EDUCA

Nato nel Liceo scientifico, il progetto Valutazione che educa promuove una valutazione educativa e descrittiva, centrata sul progresso dello studente e sullo sviluppo delle competenze. L'uso della compresenza tra docenti favorisce la progettazione di attività inclusive, l'osservazione dei processi di apprendimento e il supporto personalizzato. Dopo la sperimentazione iniziale, il progetto si propone come modello esportabile ad altri indirizzi dell'Istituto, offrendo ai docenti volontari opportunità di confronto professionale e crescita metodologica. Valutazione che educa contribuisce al miglioramento del successo formativo, alla prevenzione della dispersione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Il progetto Valutazione che educa nasce nel Liceo



scientifico come percorso di innovazione didattica e organizzativa fondato su una valutazione educativa, formativa e orientativa, e sull'uso strutturato della compresenza tra docenti come leva di miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento. L'esperienza, maturata inizialmente nel contesto liceale, si configura come modello didattico esportabile, progressivamente adattato e trasferito ad altri indirizzi dell'Istituto. Attualmente il progetto è in fase di diffusione nei percorsi AFM e viene proposto come opportunità di sperimentazione ai docenti di tutti gli indirizzi che intendano aderire volontariamente, nel rispetto delle specificità dei diversi curricula. Il cuore del progetto è il superamento di una valutazione meramente sommativa a favore di una valutazione che educa, intesa come strumento di accompagnamento dello studente, di valorizzazione dei progressi, di sviluppo delle competenze e di responsabilizzazione rispetto al proprio percorso di apprendimento. In tale prospettiva, la valutazione diventa parte integrante del processo didattico, trasparente, condivisa e orientata al miglioramento continuo. All'interno del progetto si colloca, ove deliberato dai Consigli di classe, anche la sperimentazione di pratiche di valutazione descrittiva, finalizzate a rafforzare la dimensione formativa del feedback, a promuovere l'autovalutazione e a sostenere la motivazione allo studio, in coerenza con le priorità educative dell'Istituto. La compresenza consente: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento; la progettazione e gestione di attività didattiche flessibili e inclusive; il confronto professionale tra docenti; il supporto personalizzato agli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi differenti. Il progetto promuove una scuola dinamica, cooperativa e riflessiva, in cui il lavoro collegiale, la sperimentazione metodologica e la centralità dello studente costituiscono elementi qualificanti dell'offerta formativa



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività progettate e realizzate dalla scuola a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali risultano complessivamente adeguate ed efficaci. In generale, la qualità dell'offerta didattica è buona, con obiettivi educativi chiaramente definiti e accompagnati da modalità strutturate di verifica e di monitoraggio dei risultati. La Dirigente scolastica, in collaborazione con la Funzione Strumentale per l'Inclusione, composta da tre docenti, svolge un'azione costante di supervisione e coordinamento affinché i professori adottino pratiche didattiche ed educative orientate ad una reale inclusione. Vengono condivisi strumenti comuni, quali griglie di valutazione specifiche e per supportare gli studenti nello sviluppo di competenze metodologiche come, ad esempio, la costruzione di mappe concettuali si organizzano corsi pomeridiani. Viene inoltre costantemente ribadita l'importanza della predisposizione e del rispetto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sottolineando la responsabilità collegiale di tutti i docenti. In assenza del PDP formalizzato, la scuola garantisce comunque attenzione alla documentazione disponibile, assicurando un'azione educativa coerente con i bisogni dello studente. È altresì condiviso il principio secondo cui gli obiettivi essenziali non sono riferiti alla classe, bensì al singolo alunno, nel rispetto del diritto ad una didattica personalizzata. La scuola promuove attivamente il rispetto delle differenze e della diversità culturale, strutturando percorsi didattici differenziati in base ai bisogni educativi individuali. Gli interventi personalizzati all'interno del contesto aula risultano ampiamente diffusi. Particolare attenzione è riservata alla progettazione di Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) specificamente pensati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. L'istituto organizza, inoltre, corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri; i Consigli di Classe si attivano tempestivamente per individuare situazioni di difficoltà linguistica persistente, anche in studenti presenti sul territorio da diversi anni, predisponendo interventi di didattica individualizzata e percorsi mirati di apprendimento della lingua italiana. Infine, ogni anno un Collegio Docenti è dedicato alla formazione e all'aggiornamento professionale sulle tematiche dell'inclusione, a testimonianza dell'attenzione costante della scuola verso tali aspetti.



Punti di debolezza:

La collocazione della scuola in un piccolo contesto montano limita, al momento, le opportunità di realizzare iniziative interculturali strutturate, anche in collaborazione con gli enti locali. Nonostante l'impegno dell'Istituto nel promuovere un clima sempre più inclusivo, le occasioni di confronto interculturale risultano ancora ridotte. Si rileva, inoltre, che una parte significativa degli studenti stranieri si iscrive all'indirizzo professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica. Tale concentrazione può favorire dinamiche di etichettamento o marginalizzazione ma, al contempo, l'indirizzo rappresenta per molti studenti un'opportunità concreta di valorizzazione delle competenze pratiche e operative, favorendo l'inclusione e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, attraverso percorsi di accompagnamento ed orientamento mirati. Nell'anno scolastico in corso, per la prima volta, la scuola ha aderito al progetto AIESEC, che ha previsto la presenza di due studentesse straniere ospitate da famiglie del territorio e coinvolte nelle attività scolastiche in compresenza con i docenti. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di crescita, ma ha anche evidenziato le difficoltà nel reperire famiglie disponibili all'accoglienza, sottolineando la necessità di sensibilizzare ulteriormente la comunità locale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Le attività progettate e realizzate dalla scuola a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali risultano complessivamente adeguate ed efficaci. La predisposizione del PEI viene effettuata dai docenti di sostegno del singolo alunno, ma con la supervisione della Funzione strumentale per l'inclusione e della Dirigente scolastica. Inoltre le scelte educative e didattiche vengono ponderate e condivise da tutti i docenti del consiglio di classe e dalla famiglia dell'alunno. In generale, quanto predisposto nel PEI si caratterizza per obiettivi educativi chiaramente definiti e accompagnati da modalità strutturate di verifica e di monitoraggio dei risultati. Il consiglio di classe monitora poi costantemente l'efficacia del PEI per la crescita dell'alunno, predisponendo eventuali modifiche se servono. Infine, ogni anno un Collegio Docenti è dedicato alla formazione e all'aggiornamento professionale sulle tematiche dell'inclusione, a testimonianza dell'attenzione costante della scuola verso tali aspetti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono la Dirigente scolastica, la Funzione strumentale per l'inclusione, i genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne fa le veci), il consiglio di classe, le figure professionali esterne alla scuola (neuropsichiatra infantile, terapisti dell'ASL, assistenti sociali, educatori).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Il ruolo delle famiglie è da considerarsi fondamentale per la buona riuscita del percorso scolastico di crescita ed integrazione. La famiglia di un alunno BES, in quanto essa stessa corresponsabile dell'iter individuato per il ragazzo, deve essere attivamente coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusività. Per favorire una collaborazione condivisa con tali famiglie l'Istituto fornisce alle stesse informazioni e chiarimenti attivando un canale comunicativo ininterrotto. La corretta e completa compilazione dei Piani di lavoro e la loro condivisione con le famiglie rappresentano momenti cruciali per una proficua gestione dei percorsi personalizzati e per il rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso scolastico dei figli, da un lato per sostenere azioni atte allo sviluppo pieno delle loro potenzialità, dall'altro per collaborare alla gestione dei comportamenti e alla



responsabilizzazione dei ragazzi rispetto agli impegni presi. Le famiglie dovranno essere investite di un ruolo attivo sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso il coinvolgimento nella redazione dei Piani di lavoro (PEI, PDP), nella individuazione dei bisogni e delle aspettative dei ragazzi, nella condivisione delle scelte effettuate, nella partecipazione ad incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- COSTANTE CONFRONTO SULL'EFFICACIA DEL PEI PER L'ALUNNO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Prestare attenzione ai bisogni educativi speciali non significa abbassare il livello delle attese negli apprendimenti ma permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità nel pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità. Per garantire ciò è richiesto ai docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, l'impiego di attrezzature e ausili informatici nonché di software e sussidi specifici. Per non compromettere le finalità dell'apprendimento è opportuno che la programmazione delle attività e la definizione degli obiettivi didattico-educativi delle singole discipline risultino frutto di condivisione tra docente curricolare e insegnante di sostegno, laddove presente. Nella stesura dei Piani di lavoro (PEI, PDP) le tipologie di verifica e i criteri di valutazione saranno coerenti con il percorso personale di ciascun allievo. La valutazione dell'alunno BES dovrà coinvolgere in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. Tale valutazione sarà effettuata considerando se gli obiettivi disciplinari previsti dal Piano di lavoro (PEI, PDP) sono stati raggiunti e avverrà nel rispetto delle reali capacità e della personalità dell'allievo cercando di valorizzare le sue abilità e potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. L'Istituto presta particolare attenzione ai temi dell'accoglienza, della continuità e dell'inserimento lavorativo. In quest'ottica, durante la fase della pre-iscrizione, la Scuola favorisce incontri e colloqui con i genitori dei ragazzi che intendono iscriversi all'Istituto ed organizza visite guidate rivolte agli studenti che ne facciano richiesta. Una volta formalizzata l'iscrizione, sulla base della disabilità e dei bisogni educativi speciali evidenziati, si provvede all'inserimento dei singoli allievi nella classe più adatta. Per assicurare la continuità didattica degli alunni BES in entrata possono essere previsti incontri o colloqui telefonici tra i docenti accoglienti e i precedenti insegnanti e può essere disposta la



partecipazione dei docenti dell'Istituto ai Gruppi Operativi della Scuola media di provenienza degli allievi. L'Istituto prevede poi attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Per far emergere le potenzialità della persona e costruire un progetto di vita, in cui il lavoro e l'autonomia garantiscano un reale inserimento sociale, è particolarmente significativa la partecipazione degli alunni BES alle attività di alternanza scuola-lavoro. Relativamente alle risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi operanti sul territorio, in particolare con le AUSL e con i Servizi sociali e si avvale dell'assistenza educativa messa a disposizione dai Comuni del territorio in cui risiedono allievi certificati. L'Istituto ha, negli anni, stretto e coltivato rapporti con istituzioni e aziende pubbliche, imprese private, cooperative presso cui gli allievi svolgono il periodo di stage formativo. Da lunga data è infine attivo presso il nostro Istituto un servizio di supporto psicologico, rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche, fornito grazie alla presenza a Scuola di una psicoterapeuta esperta in problematiche dello sviluppo

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

PAI-2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE

STAFF (COMPRENDE ANCHE LE FUNZIONI STRUMENTALI)

COLLABORATRICI DELLA DS

REFERENTE ORARIO

REFERENTE SICUREZZA E RAPPORTI CON RSPP

ANIMATORE DIGITALE

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO RAV E INVALSI - STAFF

FUNZIONI STRUMENTALI

INCLUSIONE

ORIENTAMENTO IN USCITA E IN INGRESSO

QUESTIONI DI GENERE

CURRICULO-RENDICONTAZIONE SOCIALE-RAV E PTOF

MIDDLE MANAGEMENT

COMMISSIONI PERMANENTI e REFERENTI

PCTO

PROMOZIONE ALLA SALUTE

BIBLIOTECA E RAPPORTI CON SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL TERRITORIO



UFFICIO STAMPA

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

COORDINATORI DI CLASSE

REFERENTE ED. CIVICA

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Docenza nelle classi; attività di sostegno e recupero; progettazione curricolare e extracurricolare; sostituzione dei colleghi assenti.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi Svolge un'attività lavorativa estremamente complessa con ricadute sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabile svolgendo funzione di coordinamento, organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Pagelle online Monitoraggio assenze con messagistica Modulistica da sito scolastico Digitalizzazione fascicoli alunni e personale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE Rete Istituti professionali servizi sociosanitari - Rete Stepnet: rete di scuole che lavorano sul tema della plus dotazione; rete Città Metropolitana Formazione permanente; Rete curricolo Verticale Cultura tecnica - Città Metropolitana. Rete ECCO.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente quando è impegnata nell'altra scuola. Gestisce le entrate in ritardo e le uscite in anticipo di studentesse e studenti. Collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle attività dell'Istituto. Collabora con i referenti di Istituto e con la segreteria. Si occupa dei comunicati e dell'organizzazione del calendario degli impegni	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con la Dirigente Scolastica; contribuisce all'organizzazione e al funzionamento delle attività dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	Area 1 - Interventi di sistema: inclusione a) Supporto agli alunni certificati L. 104 b) Supporto agli alunni DSA e BES Area 2 - Sostegno agli alunni a) Pro-orientamento-riorientamentoaccoglienza e continuità. Orientamento in uscita. Area 3 - Questioni di genere a) coordina le attività proposte dalla Rete ECCO! che rappresenta una strategia innovativa, che integra diversi mondi, un'azione che interseca le attività promosse dall'Ufficio Pari Opportunità e dall'Ufficio Istruzione della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con i	4



	servizi territoriali, le scuole e gli enti di formazione, partner pubblici e privati del territorio metropolitano. b) Propone e coordina le attività e i laboratori e rivolti a student* e docenti relativi alle questioni di genere. AREA 4 funzione strumentale del curriculum, predisposizione di rendicontazione sociale, rav e ptof	
Responsabile di laboratorio	Gestione della biblioteca e dei laboratori: corsi MAT; laboratorio informatica; ; laboratorio di scienze e fisica.	8
Animatore digitale	Sostegno ai docenti: Tecnologie: supporto alla didattica e sperimentazione, e di formatore per i docenti e gli student* .	1
Coordinatore attività ASL	Si occupa di pianificare, organizzare, realizzare, valutare i percorsi di PCTO.	1
incarichi e commissioni	Al fine di collaborare all'organizzazione e al funzionamento dell'Istituto sono stati affidati i seguenti incarichi e istituite le seguenti commissioni: INCARICHI: -, Certificazione Trinity, Stages linguistici, CLIL, Certificazione ECDL, Orario docenti, Viaggi d'istruzione e uscite didattiche, educazione civica, Viaggi da realizzare all'interno dell'alternanza scuola-lavoro e uscite Scuolalavoro, Sostituzioni docenti, Attività sportive, Coordinamento corsi serali, Responsabile della sicurezza, Allineamento classi prime sulle competenze linguistiche, Tutor docenti in ingresso, Referente per il contrasto al cyberbullismo,, Coordinatrice dello sportello di ascolto, Coordinatori di classe, Tutor dei docenti neoassunti, Responsabili dei laboratori: Telecomunicazioni, Elettricoelettronico,	35



Informatica, Linguistico, Scienze Fisica, Biblioteca, Palestra. COMMISSIONI: , Commissione PTOF, PDM, RAV, INVALSI, Commissione per la valutazione delle competenze in entrata per i corsi serali, Commissione PCTO, Commissione questionari sul clima d'Istituto, Commissione per l'inclusione, Commissione per la valorizzazione dell'organico dell'autonomia, Commissione per l'innovazione digitale, Commissione per attività di laboratorio, ed educazione ambientale e outdoor education, Commissione per l'orientamento, Commissione per la gestione del nuovo registro elettronico, Commissione elettorale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza in alcune classi; attività di potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza in alcune classi; attività di potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza in alcune classi; attività di potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Docenza in alcune classi; attività di potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza in alcune classi; attività di potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti. Una docente e' impegnata per 2 ore settimanali a fare presenze per educazione civica, anche in preparazione all'Esame di Stato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
--	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza in alcune classi; supporto alle attività di educazione ambientale e al laboratorio di scienze; attività di potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti.	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge un'attività lavorativa estremamente complessa con ricadute sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabile svolgendo funzione di coordinamento, organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

MONITORAGGIO ASSENZE CON APP DEDICATA E MESSAGGISTICA -DIGITALIZZAZIONE FASCICOLI ALUNNI E PERSONALE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Associazioni Sportive

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione Associazioni sportive per Calcio, Karate e Zumba.

Denominazione della rete: Convenzione con l'azienda "Buonristoro"

Azioni realizzate/da realizzare • distribuzione bevande e snack



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni varie con enti e aziende per PCTO (ex A.S.L.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete tra CPIA Montagna e gli Istituti Superiori d'Istruzione sede corsi serali



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con CSAPSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi di orientamenti integrati fra Istituti Superiori, Formazione Professionale e Territorio per disabili - Fondo regionale disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Operazioni formative e orientative, finalizzate a favorire la transizione scuola-lavoro degli studentesse e degli studenti certificati L. 104 (fondo regionale disabili)

Denominazione della rete: Rete Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IPSS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ECCO!

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE GIFTED

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING

I laboratori dedicati hanno come obiettivi: - Costruzione del gruppo al fine di creare un clima ed uno spirito di squadra adeguato al contesto. - Creazione di dinamiche positive che permettano il raggiungimento degli obiettivi aziendali senza perdere di vista il benessere dei singoli individui. - Comunicazione chiara e trasparente tra colleghi, alunni, corpo docenti e famiglia. - Benessere individuale, di gruppo e del contesto scuola. Le competenze da acquisire sono: - Comunicazione assertiva. - Collaborazione. - Empatia. - Rispetto dei ruoli

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: Primo intervento relativo ai principi di incendio

Formazione di un gruppo di docenti in grado di gestire situazioni di principio di incendio

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
--------------------------------------	-----------



Destinatari DOCENTI SELEZIONATI SU BASE VOLONTARIA

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Formazione di un gruppo di docenti e personale ATA per gli interventi di primo soccorso in caso di necessità e attivazione degli interventi degli operatori sanitari della Croce Rossa

Tematica dell'attività di formazione SICUREZZA

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

Per individuare le aree inerenti alla didattica multimediale di maggiore interesse per i docenti, in armonia con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, inizialmente viene somministrato un questionario dal quale verrà ideato un progetto formativo tarato sui bisogni specifici relativamente ai seguenti percorsi: grafica editoriale e produzione di ebook flipped classroom didattica multimediale e BES robotica educativa e coding produzione audio/video metodologie didattiche collaborative prototipazione rapida e stampa 3D didattica con il digitale e documentazione di



progetto Project base learning.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RIFLESSIONE SUI VALORI

Acquisizione di competenze finalizzate ad una gestione delle emozioni all'interno della relazione educativa

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GAP: videogiochi e gioco d'azzardo

AP: videogiochi e gioco d'azzardo Restituzione ai docenti del progetto attivato nelle classi seconde e



terze dell'Istituto. Fornire un inquadramento dei videogiochi e del gioco d'azzardo nelle sue diverse implicazioni cliniche, sociali, economiche e politiche e accrescere le conoscenze degli insegnanti in merito ai rischi legati al gioco d'azzardo e alle dipendenze; Fornire una lettura di gestione delle situazioni di disagio in rete con i servizi territoriali e incrementare la capacità di identificare situazioni di utilizzo disfunzionale del gioco legato alle nuove tecnologie da parte dei ragazzi; Fornire strumenti per l'intercettazione dei segnali di disagio e identificazione di procedure e azioni in rete con i servizi territoriali e condividere bisogni specifici relativi alle classi; Fornire strumenti e materiali per la realizzazione di attività di prevenzione nelle classi

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE QUESTIONI DI GENERE

Attività formative per docenti sulle metodologie più adatte per affrontare le tematiche in oggetto

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: fondazione Don Milani

Buone pratiche in classe su legalità e Costituzione

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza Personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte INPS USR



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte INPS USR

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione

COORDINAMENTO PERSONALE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito